



**Programma  
Elettorale  
Rivoli 2019 - 2024**





## PROGRAMMA MOVIMENTO 5 STELLE – RIVOLI 2019

Il Movimento 5 Stelle è un movimento culturale, in cui i cittadini gestiscono in prima persona la cosa pubblica.

Sarà compito dell'amministrazione comunale fornire i mezzi e le modalità per rendere Rivoli una città governata dai cittadini.

Obiettivo della politica non è solo lo sviluppo economico fine a sé stesso ma la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane.

Occorre quindi ricreare la comunità, dove ognuno ha valore per quello che è, dove è tutelato e sostenuto nell'espressione della propria unicità e aiutato nelle difficoltà.

Compito dell'amministrazione comunale è creare le condizioni ottimali affinché la comunità possa svolgere il proprio compito e fare in modo che tutti si sentano inseriti e parte fondamentale della città, in un contesto pieno di opportunità e feconde relazioni.

Nel seguito viene trattato come il M5S intende operare per metterli in pratica nell'arco di tempo dei 5 anni di amministrazione della città di Rivoli.

Dedicato a Luca Lorenzo Messineo

un grande amico che sognava una Rivoli a 5 Stelle





# Programma Elettorale 2019 - 2024



Prefazione	Pag.	01
Prime azioni	Pag.	06
Focus Programma	Pag.	08
Benessere - Sport - Salute	Pag.	12
Equità sociale ed inclusione	Pag.	16
Istruzione - Formazione - Politiche giovanili	Pag.	22
Associazionismo - Impegno civico	Pag.	29
Promozione e immagine della città	Pag.	32
Sviluppo urbano	Pag.	37
Salvaguardia dell'ambiente	Pag.	45
Mobilità sostenibile	Pag.	52
Sicurezza	Pag.	56
Commercio - Lavoro - Impresa	Pag.	62
Semplificazione e digitalizzazione	Pag.	66

Le direttrici della urbanità perfetta tendono al miglioramento della **qualità della vita** ed è sempre più impellente trasferirle nella nostra città e nelle nostre pratiche quotidiane.

Sempre di più sviluppo sociale, culturale ed economico di una città non sono collegati ai soli meri fattori numerici (il PIL, il numero di abitanti, il prestigio delle scuole, la localizzazione delle aziende) ma a un più complesso set di indicatori che tendono a misurare il benessere civico nel suo complesso. Su queste classifiche di vivibilità sono quindi oggi ordinate le città: le migliori sono poi le più ambite per le aziende, le istituzioni culturali, la sede della propria abitazione, della scuola, del luogo di soggiorno o vacanza e di conseguenza muovono l'economia.

Si tratta di un sapiente mix di sei elementi: una buona comunicazione, una impeccabile ospitalità, un ambiente sano, una presenza di imprenditorialità diffusa, un centro di scambio culturale, una mobilità efficace e innovativa.

### UNA CITTÀ CHE ASCOLTA E RISPONDE

La **comunicazione** e le **nuove tecnologie** devono essere al servizio del cittadino per migliorare il rapporto con la burocrazia e le istituzioni, ma non devono sostituire momenti di incontro personale, va incentivato il bisogno delle persone di incontrarsi e di entrare in relazione, a questo scopo organizzeremo fiere, serate ed eventi, ed incentivata la partecipazione del cittadino alla vita della città nei luoghi della decisione ( comitati di quartiere, assemblee cittadine, consiglio comunale) con strumenti quali il **question time** o il **bilancio partecipato**.

### IL CITTADINO IN PRIMO PIANO

La città deve essere di tutti e per tutti, aperta verso il mondo esterno, una città che accoglie in modo ordinato e facilita l'integrazione, una città che garantisce ai propri cittadini il rispetto della legalità ed i diritti fondamentali: alla casa, all'istruzione, alle cure, all'accessibilità. Una città che non discrimina ma unisce ed include. Le azioni su questo fronte devono essere molteplici: si deve intervenire su un ampio raggio d'azione che va dall'offerta culturale sino ai servizi al cittadino.

### UNA CITTÀ VIVA

Bisogna concentrarsi sul brand della propria città, comunicando autenticità ai propri ospiti. Costruire un'offerta vitale e aperta 24 ore su 24, grazie ad iniziative pubblico-private che costruiscano un motivo di attrazione per persone ed imprese.

Occorre preservare il tessuto di micro-imprenditorialità e negozi storici presenti nei nostri centri città. Con un'accorta gestione, la manifattura e il terziario possono avere sede in città senza nuocere all'ambiente.

Occorre sviluppare un ecosistema di luoghi d'arte, in particolare di arte contemporanea visto che a Rivoli abbiamo un museo dedicato. I collezionisti di tutto il mondo devono vedere nella città un luogo perfetto dove espandere la propria collezione e i turisti un luogo di fascino e di attrazione.

## LA SICUREZZA DI VICINATO

Una prerogativa della qualità della vita urbana è la sensazione di sicurezza. Il metodo migliore per garantire la sicurezza urbana è attuare il **Controllo di vicinato**, raccomandato dal Ministero dell'Interno, attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone. A tutti gli abitanti è unicamente richiesto di alzare il livello di attenzione, se i vicini lavorano insieme per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri "reati occasionali" potranno essere limitati. Questo strumento presuppone il coinvolgimento dei cittadini e il coordinamento dei comitati di quartiere.

## LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Infine la **mobilità** deve essere innovativa e inclusiva, sempre più rispettosa della natura. Occorre essere i luoghi pilota della **mobilità sostenibile**: promuovere l'inclusione sociale, l'efficiente impiego delle risorse e la riduzione continua degli impatti della mobilità sull'uomo e l'ambiente. La strategia d'intervento per perseguire questo obiettivo si articola su tre linee d'azione, integrate tra loro: ridurre il fabbisogno di mobilità, favorire l'utilizzo delle modalità di trasporto più sostenibili (marciapiedi accessibili, trasporto pubblico a bassa emissione, bicicletta), migliorare continuamente i mezzi di trasporto perché siano sempre più efficienti.

## GLI ORTI URBANI

Bisogna costruire spazi di rinaturalizzazione e coesione sociali, spazi di aggregazione e di scambio, La cura del paesaggio e dell'ambiente devono essere al centro delle buone pratiche di governo della città. Le conseguenze positive più immediate sono quelle legate alla sostenibilità ambientale: l'aumento della biodiversità in contesti, come quelli urbani, che solitamente ne sono poveri; la capacità di regolazione del micro-clima locale che deriva da un aumento delle aree verdi; il maggior riciclo di rifiuti organici, riutilizzati come fertilizzanti naturali. Inoltre, gli **orti urbani** sono ormai visti come un elemento caratteristico delle città, tanto da essere considerati una componente irrinunciabile nella progettazione di nuovi quartieri e centri abitati.

Non meno importante dell'impatto ambientale, poi, c'è quello sociale. Gli **orti urbani promuovono l'inclusione sociale e lo sviluppo di nuove comunità**: ci si incontra, si condividono esperienze, si sta insieme, si imparano cose nuove. Senza dimenticare i vantaggi per la salute: coltivare è anche un'occasione per fare attività fisica, e inevitabilmente fa aumentare la quantità di frutta e verdura consumata.

Un aspetto, quest'ultimo, che finisce per avere un impatto anche in campo economico. Avere un orto urbano, infatti, significa poter risparmiare sull'acquisto di prodotti freschi. E allargando l'orizzonte oltre il singolo orto domestico, la nascita di piccole attività agricole cittadine porta ad accorciare notevolmente la filiera tra produzione alimentare e consumatore, favorendo lo sviluppo di modelli economici alternativi e creando così anche nuovi posti di lavoro.

#### **SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

- Accesso libero a tutti gli atti, documenti amministrativi e al bilancio.
- Diretta streaming dei consigli comunali, disponibile in rete e scaricabile per una condivisione immediata.
- Rendere disponibile sul sito del comune tutta la modulistica scaricabile

#### **DEMOCRAZIA DIRETTA**

- Question time del cittadino
- Bilancio partecipato

#### **SICUREZZA**

- Sperimentazione progetto “controllo di vicinato”

#### **PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE**

- Bus metrò: mezzo dedicato per raggiungere velocemente la Metropolitana.
- Definizione della rete delle piste ciclabili
- Revisione del piano della mobilità

#### **RIFIUTI**

- Avvio del processo di tariffazione a consumo
- Sperimentazione centri del riuso

#### **AMIANTO**

- Mantenere un canale sempre aperto alle nuove segnalazioni e incentivare la bonifica delle parti in amianto in contesti pubblici e privati

#### **SALVAGUARDIA AMBIENTE**

- Installazione deposimetri nelle aree di ricaduta dell'inceneritore
- Campagna di rilevamento della qualità dell'aria
- Piano di contenimento delle acque meteoriche

#### **ORTI URBANI**

- Individuazione delle aree da destinare all'orticoltura sostenibile per i cittadini

#### **FINALMENTE WI-FI**

- A partire dai centri di incontro e di aggregazione cittadina.

#### **UFFICI CONDIVISI**

- Locali condivisi a canone agevolato e concordato per chi vuole mettersi in proprio, con condivisione di strumenti base (stampanti, internet, segreteria, ecc)

#### **CARDIOPROTEZIONE**

- Installazione di ulteriori colonnine D.A.E. (Defibrillatore automatico esterno) e diffusione della cultura del primo soccorso per salvare le tante vite perse a causa di attacchi cardiaci improvvisi.

#### **ASILI NIDO**

- Rilancio dei nidi comunali

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

- Progetti di educazione civica per le scuole

#### **TEATRO DI RIVOLI**

- Riapertura e rilancio del teatro di Rivoli presso istituto Natta.

#### **CASTELLO DI RIVOLI**

- Rivoli deve riprendersi un ruolo da protagonista nella gestione del Castello

#### **TURISMO**

- rilancio della città di Rivoli sul circuito turistico nazionale e internazionale attraverso promozione sui social media

### **Museo di Arte Contemporanea (Castello)**

Rivoli deve tornare a giocare un ruolo rilevante nella gestione del museo e deve promuovere azioni che lo riportino al centro della vita della città.

### **Musica**

Unico ente gestore Istituto Musicale e scuola di musica

### **Risalita meccanizzata**

Riqualificazione della collina e del percorso pedonale, aprendo un concorso di idee che si sostenga economicamente. L'area della scala meccanizzata va valorizzata e resa un punto di attrazione turistica, un'esposizione temporanea che sia un filo conduttore tra la casa del Conte Verde e il Castello.

### **Bocciodromo**

Vigileremo affinché vengano concesse tutte le garanzie di tutela economica necessarie per tutelare il Comune in caso del fallimento della società affidataria.

### **Villa Melano**

Verificheremo la volontà della Regione di creare un polo di attrazione per studenti e ricercatori d'arte contemporanea altrimenti cercheremo un partner privato per finire l'opera.

### **Parcheggio Ex-Elcat**

Il parcheggio è diventato di proprietà comunale e pertanto potrà essere utilizzato come parcheggio di attestamento per chi deve recarsi nel centro storico o verso il capolinea della metropolitana

### **Teatro di Rivoli**

L'obiettivo del nostro lavoro è di riaprire questo luogo di cultura alla cittadinanza, pensando a un utilizzo polivalente (cinema, sala conferenze, teatro, concerti).

### **Metropolitana**

Crediamo che l'area Bonadies dove vi sarà l'attestamento della metropolitana sia da rivalutare con un progetto urbanistico partecipato. Riteniamo che il progetto presentato da InfraTo sia insufficiente sotto il profilo della viabilità e dei parcheggi.

### **Inceneritore**

Lo riteniamo dannoso alla salute e anti economico. Crediamo nella strategia rifiuti zero e attueremo una politica di riduzione dei rifiuti, aumenteremo la percentuale di raccolta differenziata. Le aree che si trovano sotto l'ombrello di ricaduta delle emissioni saranno oggetto di un progetto di monitoraggio e riqualificazione.

### **TAV**

Siamo contrari alla realizzazione del TAV Torino-Lione, in quanto la riteniamo un'opera inutile, devastante per l'ambiente e per le

tasche della comunità. Ci preoccupa molto il tragitto, previsto nel progetto per il TAV, passante sotto la collina morenica e il relativo cantiere confinante con l'ospedale.

Siamo a favore dei Trasporti ad Alta Utilità (TAU), come i trasporti pubblici locali per studenti e lavoratori.

### **Acqua pubblica**

L'acqua deve rimanere pubblica.

Proseguiremo il nostro lavoro a favore delle iniziative progettate dal Forum Italiano dei movimenti per l'acqua.

Adeguare i regolamenti urbanistici al fine di facilitare la raccolta delle acque piovane, da riutilizzare per usi irrigui, oppure consentire il loro assorbimento nel terreno mediante la realizzazione di pavimentazioni permeabili.

### **Benessere**

Destineremo aree di parchi cittadini alla pratica di discipline per il benessere.

Proponiamo iniziative per la convivenza uomo-animale.

### **Salute**

Monitoraggio della qualità ambientale e della salute delle persone mediante campagne informative e di controllo.

Dispositivi di cardioprotezione, azioni contro la ludopatia, registro tumori.

### **Sport**

Rivoli città dello sport: daremo la disponibilità ad ospitare eventi sportivi nazionali e internazionali.

Valorizzare in egual misura tutti gli sport e le relative associazioni sportive tramite promozione presso le scuole.

### **Equità sociale ed inclusione**

Desideriamo dare piena attuazione alla Mozione relativa all'istituzione dei P.E.B.A (Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

Creazione sportello informativo UNICO per l'assistenza sociale (problemi familiari, disabilità, adozioni, affido, nuove famiglie).

Incentivo alla creazione dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

Riorganizzazione del Servizio di buon Vicinato.

Cohousing

Revisione del regolamento per l'attribuzione degli alloggi popolari.

Attuare il Volontariato di restituzione.

Organizzare eventi e percorsi di reciproca conoscenza tra culture diverse

Creazione di nuovi strumenti di supporto alle famiglie: rilancio asili nido comunali, banca dati baby-sitter specializzate e certificate, supporto alla genitorialità.

Dare finalmente vigore all'ALBO VOLONTARI CIVICI.

### **Anziani**

Promozione del volontariato civico e della formazione con l'Università della Terza Età

Creazione di uno sportello OVER65 punto unico di riferimento per le risposte alle necessità della terza età .

### **Disabilità**

Percorso di riqualificazione dei parchi di Rivoli in Parchi Inclusivi.

PEBA integrato alla viabilità pedonale.

Totem multimediale accessibile.

### **Politiche giovanili**

Iniziative di incremento dell'associazionismo giovanile, miglioramento dell'azione dell'Informagiovani, finalizzato all'orientamento professionale e all'istruzione permanente.

Istituire e rendere attiva la consulta giovani.

Sostenere i due centri giovani cittadini, coordinandoli con l'educativa di strada.

### **Scuola**

Sistemazione e manutenzione degli edifici scolastici di competenza comunale (spazi interni e aree verdi) mediante azioni innovative che coinvolgano l'intera comunità.

Sperimentazione di un nuovo modello di doposcuola più completo e funzionale.

Personale Psicoeducativo a servizio di alunni, genitori e insegnanti.

### **Cultura**

Attivare scuola e la comunità educante per realizzare una città in cui sia piacevole vivere e crescere insieme

Parco culturale Salvemini

### **Turismo**

Rilancio dell'immagine della città: innovativa, comunicativa, efficace ed immediata utilizzando i Social ed App dedicate.

Rivisitazione degli eventi cittadini con nuova ed accattivante immagine.

Eventi per tutti i quartieri.

Rientrare nel Consiglio di Amministrazione del Museo di Arte Contemporanea. per promuovere azioni che lo riportino al centro della vita della città

### **Commercio**

Blocco dell'aumento della TARI

Semplificazione di tutte le procedure burocratiche.

Coordinare le iniziative di visibilità turistica in funzione di un rilancio del tessuto commerciale.

### **Salvaguardia dell'ambiente**

Adeguate manutenzione alle aree verdi esistenti.

Censimento e monitoraggio delle attività insalubri al fine di poter concordare interventi migliorativi con le proprietà, al fine di poter raggiungere soluzioni condivise.

Lotta alle zanzare con metodi ecologici.

Avvio di studi e analisi riguardanti i principali interventi da eseguire per difendere la città dai cambiamenti climatici.

Svilupperemo dei progetti di cura e manutenzione delle aree verdi con cui coinvolgere i cittadini rivolesi destinatari del Reddito di Cittadinanza.

Svilupperemo la collaborazione con le scuole, al fine di preparare mini-cicli di educazione ambientale per gli allievi di tutte le età e lavoreremo per tutelare e valorizzare la Collina Morenica.

### **Rifiuti**

Le nostre azioni saranno volte a portare Rivoli verso l'obiettivo "Rifiuti zero" che, diversamente dall'inceneritore, consente di salvaguardare l'ambiente e di realizzare una filiera in grado di produrre nuovi posti di lavoro.

### **Sviluppo urbano**

Visione policentrica che metta in risalto le peculiarità dei quartieri, individuandone i punti di forza.

Ridimensionare il P.R.G.C. attraverso una diminuzione sostanziale della capacità insediativa residenziale teorica (CIRT) e una riorganizzazione delle zone omogenee e degli indici di edificabilità, salvaguardando il principio del consumo di suolo 0.

Manutenzione di strade e illuminazione pubblica Edifici pubblici: prediligeremo il più possibile la loro destinazione pubblica,

procedendo solo in casi eccezionali alla vendita.

Lotta all'abusivismo edilizio

Sperimentazione di cohousing per l'emergenza abitativa

### **Gestione scuole**

Piano di Razionalizzazione partecipato, qualora si rendesse necessaria una chiusura, è prioritario il riutilizzo a fini pubblici delle strutture.

### **Gestione del patrimonio agricolo e forestale**

Favorire produzione locale (prodotti a Km 0) con istituzione di nuovi mercati rionali di produttori.

Promuovere gli orti urbani.

Sostegno amministrativo – burocratico e fiscale agli agricoltori e allevatori rivolesi

### **Mobilità**

Piano della mobilità sostenibile e nuovo P.U.T.

Sviluppo delle piste ciclabili (considerando anche le ciclovie di interesse provinciale/regionale).

Una adeguata rete ciclabile potrà anche consentire la reintroduzione del servizio di bike-sharing

### **Sicurezza**

Attuare il controllo di vicinato.

Videosorveglianza

## Premessa

Il **benessere** delle persone è legato ad un corretto stile di vita.

Una maggiore prevenzione porta ad un maggiore risparmio sul versante della cura.

È utile una campagna di informazione e profilassi in collaborazione con l'ASL, il Consorzio Socio-Assistenziale e le scuole del territorio, affinché si possano prevenire comportamenti scorretti che possano pregiudicare lo stato di salute.

Parallelamente verrà monitorata, la qualità ambientale, in modo da rilevare inquinanti che possano mettere a rischio la salute.



## Azioni

Aumenteremo i controlli della polizia comunale su tutte le evidenti violazioni riguardo le emissioni inquinanti, e coinvolgendo l'ARPA nei casi meno evidenti e che richiedono specifiche analisi.

Attueremo il rilevamento della qualità dell'aria mediante centraline mobili di ARPA, ed agire prontamente sulle loro fonti.

Adotteremo il principio di precauzione verso la diffusione delle nuove tecnologie di trasmissione dati (5G) attuando una politica di informazione contro i danni causati dall'Elettrosmog.

Istituiremo una campagna informativa presso le scuole e gli edifici pubblici contro i danni causati dall'uso scorretto del cellulare.

Attiveremo iniziative supplementari di monitoraggio relativamente alle emissioni dell'inceneritore del Gerbido mediante monitoraggio dei residui inquinanti da ricaduta attraverso deposimetri in zona Tetti Neirotti.

Solleciteremo l'ASL di riferimento per mantenere sul territorio i servizi sanitari essenziali, chiedendo la convocazione di un tavolo di lavoro e promuovendo la difesa e la riqualificazione dei servizi offerti.

Disincentiveremo il gioco d'azzardo, che spesso crea dannose dipendenze, aumentando il controllo da parte della polizia municipale nei locali dove sono presenti macchine da gioco.

Introdurremo il registro dei tumori comunale per il monitoraggio epidemiologico dei cittadini.

Aumenteremo la disponibilità dei defibrillatori semiautomatici in scuole, impianti sportivi e nelle principali piazze con adeguata formazione degli operatori.

Proporremo una politica sanitaria nel territorio comunale di tipo culturale, per promuovere stili di vita salutari e scelte di consumo consapevoli, per sviluppare l'autogestione della salute.

## Sport

Lo sport deve essere una parte fondamentale della vita di una città.

Noi crediamo che il comune debba riuscire a fare di Rivoli un modello di sport dilettantistico e amatoriale nel quale lo sport svolge un ruolo

importante di aggregazione oltre che di cura del benessere fisico.

Lo sport è educazione e dovrà essere uno dei mezzi per trasmettere ai nostri giovani i valori che noi riteniamo imprescindibili come lealtà, perseveranza, amicizia, condivisione e solidarietà sfuggendo alle regole del mercato in cui prevale l'egoismo e l'individualismo. Lo sport deve essere per tutti.

Attraverso la pratica sportiva si promuove l'apprendimento della tolleranza e della responsabilità (assumendo, per esempio, mansioni organizzative) essenziali della vita in una società democratica.

In una società come la nostra in cui il benessere viene spesso considerato come l'accumulazione di beni, lo sport rimane uno dei baluardi della difesa del benessere reale fisico e mentale, perciò la pratica sportiva deve essere uno degli obiettivi fondamentali di un'amministrazione pubblica.



Per sport intendiamo molti aspetti diversi: lo sport è salute, divertimento, gioco, fratellanza, condivisione, economia, spettacolo. Il nostro Movimento vuole sostenere uno sport per il benessere di tutti i cittadini.

Coordineremo l'attività del comune con le associazioni sportive presenti sul territorio, allo scopo di offrire il massimo di

collaborazione per favorire la diffusione della cultura sportiva a tutti i livelli cittadini.

Partendo da una capillare diffusione nelle scuole di ogni possibile proposta sportiva, seguendo il curriculum scolastico previsto da ogni Istituto comprensivo.

## Azioni

### Impianti sportivi

Rivedremo lo stato degli impianti sportivi comunali rivolesi. Riorganizzeremo gli stessi, per il recupero e la valorizzazione degli spazi inutilizzati o mal sfruttati.

Favoriremo l'installazione di campi in sintetico per la pratica di vari sport.

Promuoveremo l'organizzazione di corsi di attività motorie per tutte le età, nei parchi pubblici e presso i comitati di quartiere.

Daremo priorità nell'assegnazione della gestione degli impianti sportivi comunali ad associazioni sportive o di quartiere, e secondariamente a società con scopo di lucro. Tali impianti devono essere resi fruibili non solo alle attività agonistiche, ma anche a quelle non agonistiche.

I contributi dal comune alle società che gestiscono gli impianti saranno contestuali rispetto al pagamento dei canoni da parte delle società nei confronti del comune.

Manterremo le tariffe entro soglie che permettano alle società di continuare a svolgere il ruolo educativo e di integrazione che le ha contraddistinte fino ad oggi.

Introdurremo un sistema di valutazione dell'uso degli impianti sportivi e ricreativi comunali dati in concessione, con possibilità di

annullamento della concessione in caso di mancata valorizzazione o speculazioni

Apriremo un tavolo di confronto con i dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi per uno sfruttamento efficiente delle palestre a seconda delle esigenze dei quartieri.

## E-Sport

Favoriremo la creazione di eventi di E-Sport a livello nazionale e internazionale.

Rivoli sarà un laboratorio per la creazione di squadre di Fornite, League of Legends, Heartstone, Dota2. Fifa ecc.

## Cultura dello sport

Rivitalizzeremo l'evento la "festa dello sport", in cui l'agonismo lascerà il posto al divertimento, premiando non il risultato sportivo ma la condivisione, premiando le eccellenze sportive della città.

Promuoveremo la città di Rivoli come sede di gare sportive nazionali e internazionali.

Implementeremo un progetto a 360° che punti alla pratica sportiva di chi si trova in condizione di disabilità fisica o cognitiva mediante il coinvolgimento delle associazioni sportive e di quelle che si occupano del benessere e della condizione delle persone con disabilità.



## Consulta dello sport

Riorganizzeremo la **Consulta dello sport** per un'efficace confronto con l'Amministrazione al fine di organizzare: il servizio presso le scuole, l'utilizzo delle palestre e degli impianti sportivi comunali, la promozione della cultura dello sport.

Riorganizzeremo l'**ufficio Sport** per aiutare le Associazioni Sportive Dilettantistiche ad accedere ai finanziamenti europei.



## BENESSERE DEGLI ANIMALI

"La civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta gli animali" (M. Gandhi)

### Animali domestici

Gli animali domestici oggi condividono come noi la vita quotidiana, quasi sempre diventando parte della famiglia condividendone diverse esperienze come sport, vacanze, momenti di aggregazione; ne consegue che il benessere del nostro amico domestico è direttamente proporzionale al benessere della famiglia di cui è parte.

Migliorare la convivialità e il rispetto reciproco è dunque per noi un progetto irrinunciabile.



## Azioni

Applicheremo con attenzione il vigente "Regolamento Comunale di tutela degli animali".

Promuoveremo il progetto "Buon Cittadino a 4 zampe" della Federazione Italiana Cinofila Sport e Soccorso.

Riorganizzeremo le colonie feline, coinvolgendo le persone che se ne occupano attualmente.

Procederemo, in collaborazione con l'ASL, ad una campagna di sterilizzazione per il controllo delle nascite (previa individuazione dei fondi necessari anche attraverso il coinvolgimento di associazioni di volontariato o di veterinari sensibili presenti sul territorio).

Ristruttureremo le aree cani come spazi ludici e di interazione tra uomo e animale.



## Animali selvatici

La Dichiarazione Universale dei Diritti degli Animali proclamata il 27/01/1978 a Bruxelles su iniziativa UNESCO, all'Art. 4 cita: "ogni animale che appartiene a una specie selvaggia ha il diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale terrestre, aereo o acquatico e ha il diritto di riprodursi; ogni privazione di libertà anche se a fini educativi, è contraria a questo diritto", e all'art. 10 "nessun animale deve essere usato per il divertimento dell'uomo; le esibizioni di animali e gli spettacoli che utilizzano degli animali sono incompatibili con la dignità dell'animale".

Riteniamo che il rapporto uomo-animale vada rafforzato e che ci debba essere equità e solidarietà nel trattamento di tutti gli esseri viventi. Per questa ragione siamo da sempre contrari agli spettacoli con animali.

## Azioni

Miglioreremo il vigente "Regolamento Comunale di tutela degli animali", in particolare il punto riguardante i circhi con animali chiedendo il rispetto dei parametri CITES del Ministero dell'Ambiente.



## Premessa

**Le politiche sociali di un'amministrazione cittadina devono tendere ad alzare il livello della qualità della vita di tutti i suoi cittadini.**

Il principio del M5s è sempre stato "nessuno deve rimanere indietro".

Partendo da questo asserto, occorre specificare bene cosa si intende e cosa si vuole fare. Innanzitutto, è ormai assodato che il mero assistenzialismo non contribuisca a migliorare la qualità della vita, se non nel breve periodo. Le politiche sociali devono assolutamente uscire da quest'ottica per occuparsi olisticamente delle persone, cioè considerare ogni aspetto della vita di queste ultime.

La dignità della persona, il valore del contributo di ciascuno all'interno della società, la costruzione di

comunità accogliente e non discriminante, il principio di sussidiarietà, la rete di relazioni sociali improntate alla reciproca solidarietà. Questi sono gli aspetti che l'amministrazione comunale deve assolutamente promuovere e favorire.

**In sintesi porre in essere tutte le azioni che permettano ai cittadini una vita dignitosa e feconda.**

## ANZIANI

Grazie al M5S la regione Piemonte ha una legge mirata alla promozione dell'invecchiamento attivo che, tra le altre cose, promuove tutte le azioni per il mantenimento della salute psico fisica e

dell'autonomia in tutti gli aspetti della vita sociale.

Il Comune sarà chiamato, ancor di più, ad occuparsi di quella fascia di persone, ormai fuori dalle esperienze lavorative, che hanno ancora risorse da mettere a disposizione della collettività.

Favoriremo il coinvolgimento della Terza Età nella vita pubblica e politica della Città, partendo dal sostegno dei Comitati di Quartiere e promuovendo la partecipazione di tutti alle decisioni che riguardano la gestione del territorio.



## Azioni

Organizzeremo corsi di formazione continua per gli anziani, compresa l'alfabetizzazione informatica e l'educazione all'uso delle nuove forme di partecipazione e di interazione.

Coinvolgeremo artigiani in pensione, organizzazione di corsi di "arti e mestieri" coi quali tramandare il loro "sapere" e fornire nuove opportunità lavorative ai giovani. (anche tramite UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA').

Occorrerà dare finalmente vigore all' ALBO VOLONTARI CIVICI, istituito su impulso dei portavoce M5s, ma mai promosso e utilizzato, anche per fornire opportunità di volontariato civico agli anziani in attività utili alla collettività, dalla sorveglianza del traffico davanti alle

scuole alla manutenzione di spazi e locali civici e tanto altro.

Individueremo, nei vari quartieri, piccoli appezzamenti di terreno da adibire ad **orti urbani**, utili, oltre che per il giovamento dell'attività fisica all'aperto, anche come forma di aggregazione e non ultimo per interagire con i più giovani per la trasmissione di conoscenze.



Promuoveremo e favoriremo soluzioni abitative in cohousing

Nella fase più vulnerabile della vita saranno necessarie azioni per mantenere il più a lungo possibile l'autonomia e la permanenza nella propria abitazione.

## Azioni

Proseguiremo nella realizzazione della casa della salute di concerto con le politiche sanitarie del distretto.

Promuoveremo, in collaborazione con l'ASL, un'assistenza domiciliare integrata a sostegno dell'impegno del nucleo familiare in favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

Svilupperemo il servizio di pronto intervento per piccole necessità a domicilio degli anziani soli (aiuto domestico, commissioni, spesa, medicinali, ecc...) anche in collaborazione con le organizzazioni di volontariato e le farmacie comunali.

Creeremo uno sportello dedicato alla popolazione "over 65", punto di riferimento per tutto ciò che riguarda le risposte alle necessità delle persone anziane, volto a promuoverne il benessere.

## DISABILITA'

L'obiettivo è migliorare la qualità di vita di tutte le persone con disabilità, favorirne una vita indipendente e la piena partecipazione alla società.

Compito prioritario dell'amministrazione comunale è differenziare progettualità e sostegni, soprattutto nei confronti dei soggetti in stato di disabilità grave, valorizzando al massimo le famiglie che li hanno in cura.

L'UE promuove l'inserimento attivo e la piena partecipazione nella società, in linea con l'approccio che inquadra il tema delle disabilità nel contesto dei diritti umani. La disabilità è infatti una questione da affrontare nell'ambito dei diritti e non da lasciare alla discrezione dei singoli. Lo stesso approccio è al centro della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità, alla quale l'Unione europea ha aderito.

«Nulla su di noi senza di noi» è il principio che racchiude il senso della Convenzione e che mette le persone con disabilità al centro di tutte le decisioni, politiche, amministrative o di qualsiasi altro genere, che riguardano la loro vita.

Non un peso dunque, ma una risorsa, un vero valore aggiunto per il tessuto sociale. Da qui la necessità di superare le logiche di un assistenzialismo che crea dipendenza e richiesta continua di risorse.

Dell'importanza del recepimento di questi principi dovranno tenere conto non solo i rappresentanti politici del Comune ma anche i dipendenti e i dirigenti.

## Azioni

In questa delicata fase di transizione e passaggio del nostro consorzio socio assistenziale, ancor più occorre vigilare affinché l'assistenza alle persone disabili e alle loro famiglie sia mantenuta e potenziata.

## P.E.B.A.



La finalità dei P.E.B.A. (Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - art. 32 della legge 41/86 e art. 24 comma 9 della legge 104/92) è di conoscere l'esistenza delle situazioni di impedimento, rischio ed ostacolo per l'utilizzo di edifici e spazi pubblici, al fine di procedere alla loro eliminazione.

Il Movimento 5 Stelle di Rivoli fin dal 2010 ha depositato atti e sollecitato l'Amministrazione comunale a mettere in atto tutte le azioni per

l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.

Per quanto riguarda l'adeguamento degli edifici privati, i cittadini possono presentare presso il comune la domanda di contributo economico regionale.

**E' necessario e urgente dare corso all'attuazione del **Peba integrato alla viabilità pedonale.****

Abatteremo, oltre alle barriere architettoniche, anche le **barriere ambientali** che impediscano una relazione libera tra persone con e senza disabilità.

Questo è ancora più urgente per i bambini con differenti gradi di disabilità ai quali risulta ancora difficile, a volte impossibile, vivere dei momenti ludici insieme ai loro coetanei per l'inadeguatezza delle strutture ludiche presenti all'interno dei luoghi di svago e giochi pubblici.

Per tali motivi nel 2015 abbiamo presentato la mozione **parchi inclusivi**: un Parco giochi inclusivo è un luogo in cui i bambini con abilità e capacità diverse possono giocare insieme, interagire tra loro e utilizzare insieme i giochi installati nel parco diminuendo di fatto le distanze che possono venirsi a creare di fronte alle diversità.

I genitori di bimbi con disabilità devono poter contare su " un luogo sicuro" in cui i figli possono giocare con altri bambini.

La mozione è stata approvata ma non ha avuto attuazione, provvederemo quindi ad avviare il **percorso di riqualificazione dei parchi di Rivoli in Parchi Inclusivi**, iniziando laddove sono necessarie sostituzioni.

Al fine di garantire l'accesso paritario alle informazioni e migliorare l'accessibilità, verrà collocato in Comune un **totem** multimediale, accessibile ai disabili motori e agli ipovedenti.

Il totem permetterà di consultare le pubblicazioni su Albo Pretorio e l'Amministrazione trasparente anche a chi non è in possesso dei dispositivi che consentano la navigazione in rete.

In seguito verranno istituiti altri totem, connessi al sito del comune, nei quartieri e luoghi di aggregazione giovanile. In questo modo, oltre ad agevolare chi ha difficoltà, si stimolano i cittadini ad avere dimestichezza con l'amministrazione comunale.

## Sportello Unico per l'Assistenza sociale

Ognuno di noi si è trovato nella condizione di cercare risposte negli uffici pubblici ed essere rimbalzato da uno sportello all'altro. Ognuno di noi ha avuto almeno un momento di maggior vulnerabilità nella propria vita, in cui cercava un sostegno dagli enti preposti senza sapere a chi rivolgersi, senza una guida che indicasse cosa e dove cercare, senza nemmeno conoscere dove e a chi rivolgersi.

Ecco questo non dovrà più accadere perché verrà istituito lo **sportello UNICO per la famiglia e la disabilità**: un unico interlocutore che saprà indicare e accompagnare ciascuno, a seconda dei bisogni espressi ed anche inespressi, sulla strada da intraprendere per la gestione dei problemi.

Lo sportello unico per l'assistenza sociale si interfacerà con Asl, Inps, consorzio socio assistenziale, asili nido e scuola primaria, e con il cittadino, per superare finalmente la burocrazia fine a sé stessa.

## CISA

Il Movimento 5 stelle è contrario da sempre allo scioglimento del nostro Consorzio Socio Assistenziale.

Riteniamo che il neo-nominato direttore a scavalco tra i consorzi Cisa e Cisap possa lavorare per valutare una vera fusione, in cui non è uno degli enti ad assorbire l'altro, ma un'unione vera e propria di forze, per far sì che si possa efficientare il servizio senza perdere il valore costruito negli anni di rete di servizi calzati sul nostro territorio

È necessario un piano di fusione ben strutturato per meglio comprendere i costi benefici dell'operazione.

Nel frattempo, i due consorzi possono continuare, come fanno oggi, a presentare progetti comuni per ciò che condividono.

## Gruppi auto mutuo aiuto



I gruppi di auto - aiuto sono dei piccoli gruppi di persone che condividono la stessa situazione di vita o le stesse difficoltà. Si costituiscono volontariamente per cercare di soddisfare un bisogno, superare un problema, ottenere un cambiamento in maniera reciproca.

"L'intento comune di tutti i gruppi di auto - aiuto è quello di trasformare coloro che domandano aiuto in persone in grado di

fornirlo" (Martini, Sequi, 1988), aumentando la padronanza e il controllo sui problemi, in una parola, l'auto – efficacia dei partecipanti.

Ci sono diversi tipi di gruppi di auto - aiuto: quelli formati da persone che condividono una disabilità o una malattia cronica, quelli costituiti da persone che vogliono cambiare una abitudine, un comportamento (ad esempio gli Alcolisti Anonimi), quelli organizzati da familiari di persone con gravi problemi, gruppi di persone che attraversano un periodo di crisi (un lutto, una separazione), o un periodo positivo ma che cambia radicalmente le loro vite (es. nascita di un figlio), o infine, persone che devono affrontare una situazione o un cambiamento che influisce sulle loro identità (es. al menopausa, il pensionamento).

Conoscere persone che hanno attraversato o stanno attraversando le stesse difficoltà, fa sentire meno soli e aiuta a capire che sentimenti e reazioni che sembrano "cattivi" o "folli", non sono affatto tali. Inoltre incontrare persone che hanno superato gli stessi problemi, o hanno trovato modi ottimali per affrontarli e gestirli può regalare speranza e ottimismo.

Si acquisiscono le competenze per avere il maggior controllo possibile sul problema, invece di esserne controllati.

**L'amministrazione comunale favorirà la nascita e la diffusione dei gruppi di auto-mutuo-aiuto.**

## Cohousing

È facile immaginare i vantaggi di vivere in un'abitazione collaborativa: qualità delle relazioni, mutuo aiuto, risparmio energetico ed

economico, in generale una migliore qualità della vita.

Ma le ricadute positive vanno spesso oltre i confini della coabitazione: pensiamo, ad esempio, a quando la sala comune viene messa a disposizione per gli incontri delle associazioni della zona, o quando al suo interno vengono offerti servizi per tutti i cittadini come il doposcuola, la palestra o la biblioteca, a quando uno o più appartamenti vengono destinati a persone fragili che si integrano così nella comunità di abitanti, o quando il giardino, non più privato ma pubblico, diventa un luogo di socializzazione per tutto il vicinato. Le abitazioni collaborative assumono così un valore non solo per chi ci abita, ma anche per il quartiere e la città.

Il cohousing quindi può e deve diventare un modo di vivere la città e non solamente una sistemazione per chi si trova in un momento di fragilità.



I palazzoni di alloggi e uffici con negozi al piano terra, in cui le persone che ci vivono nemmeno si conoscono, sono il passato.

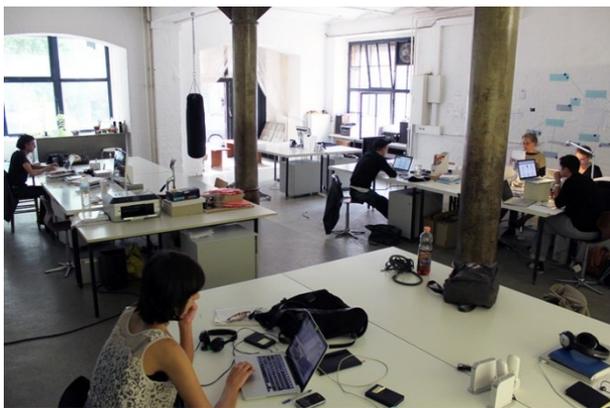
Il Comune deve farsi promotore e sostenitore di queste situazioni abitative.

Spazio comunale per magazzino per mobili usati da donare.

## Coworking

Significa cooperazione lavorativa e si realizza in spazi più o meno grandi supportati da una connessione internet wi-fi e dotati di tutte le attrezzature necessarie (armadietti, fotocopiatrici, stampanti, scanner e fax) a canone agevolato e concordato.

È sempre più importante trovare risposte e rimedi di prossimità, che mettano a valore il capitale sociale, relazionale, le competenze e l'operosità dei giovani, incentivando innovazione, auto reddito e produttività.



## La bottega condivisa

Al fine di favorire l'inserimento e/o il mantenimento delle attività artigianali in città si promuoveranno progetti per l'utilizzo di laboratori dotati di attrezzature specifiche (per falegnameria ad esempio) in condivisione tra diversi artigiani.

I primi coworking artigiani hanno visto la nascita in Italia nel 2011 e da allora ne sono nati innumerevoli con all'interno veri e propri laboratori di innovazione per artigiani digitali che danno accesso a servizi, spazi e visibilità che altrimenti non avrebbero modo di sperimentare. Nella maggior parte di casi si

tratta di veri e propri incubatori per le start up più innovative.

Oltre al vantaggio dei costi decisamente più bassi per l'avvio di una nuova attività, notevoli sono i benefici dal punto di vista ambientale che vede il minor acquisto di strumenti destinati poi all'obsolescenza.

## Volontariato di restituzione



Avvieremo progetti personalizzati per concretizzare il "debito di restituzione" da parte di soggetti che hanno ricevuto aiuti dal comune, attraverso azioni di volontariato sociale.

Il progetto solidaristico favorisce nei destinatari l'acquisizione di competenze sociali e l'assunzione di ruoli sociali attivi che accrescono l'autostima e la gratificazione che deriva dal riconoscimento del loro impegno a favore della "comunità" svolgendo, nell'ottica del principio di reciprocità, funzioni di natura sociale e solidaristica. Tali progetti orientano il progetto di vita personale e prevengono processi di marginalizzazione e demotivazione.

## Premessa

La scuola deve essere il motore del cambiamento nella società, nell'economia e nella cultura. Il suo obiettivo primario è la costruzione di una società aperta e solidale, ispirata ai valori di umanità, uguaglianza, tolleranza, civiltà e democrazia.

Le scelte che faremo per la scuola segneranno le nuove generazioni.

Ma la scuola ha bisogno di cambiare.

Per cambiare la scuola bisogna investire sull'elemento indispensabile, la qualità dell'ambiente educativo: una scuola aperta tutto il giorno che presenti un'offerta ricca e completa, con attività sportive, artistiche e musicali che convogli le migliori energie culturali del territorio.

Come amministratori ci impegneremo per svolgere il ruolo primario di coordinamento e sostegno tra gli istituti, con l'obiettivo principe di rendere la scuola una comunità in cui docenti, studenti e famiglie cooperino per la crescita e il successo formativo di tutti.

Svolgeremo Controllo e revisione del bilancio comunale al fine di destinare maggiori fondi possibili all'istruzione pubblica per progetti scolastici (con schede di valutazione e verifica finali) e alla manutenzione degli edifici. Il nostro gruppo si è interrogato sull'utilità di supportare il cittadino nel suo percorso di crescita fin dall'inizio, non appena riceve il suo primo documento: il Codice Fiscale.

In questa visione si è pensato di proporre un Supporto alla Genitorialità inteso come insieme di strumenti utili ai nuovi Genitori per affrontare serenamente tutto il suo percorso educativo, fin dal suo arrivo in famiglia.

Mentre infatti esistono molte iniziative per affrontare la nascita e i primi mesi del bambino poi i genitori sono lasciati soli durante il percorso educativo.

La scuola e la comunità educante possono attivarsi ed essere supportate dal comune per realizzare una città in cui sia piacevole vivere e crescere insieme.

## Azioni

### Fascia 0-3 anni Scuola Servizi per l'infanzia

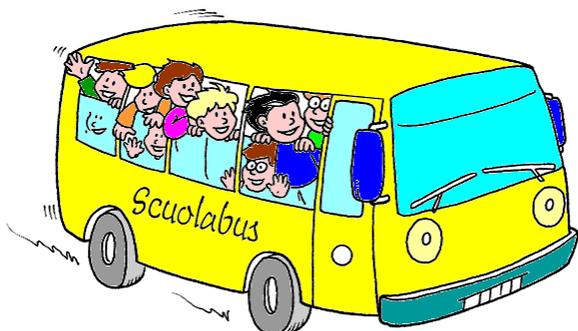


Coordineremo a livello Comunale tutte le strutture che si occupano di prima infanzia, sia comunali che private, dando ai genitori informazioni e consulenza volti ad un servizio personalizzato di orientamento fra le strutture e le diverse possibilità a disposizione ed eventuali agevolazioni.

- rilanceremo il servizio Asilo nido comunale:
- riprogrammeremo il lavoro dell'ufficio asili nido con sportello accoglienza genitori
- informatizzeremo e ammodernizzeremo le procedure di iscrizione, di gestione graduatorie e di fatturazione

- coordinamento pedagogico tra referenti comunali ed educatrici e creazione di un progetto pedagogico condiviso, valorizzando le professionalità all'interno degli asili nido
- incontreremo con sostegno alla genitorialità, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio
- organizzeremo incontri tra il personale di asili nido di altre regioni o nazioni, come momento di formazione
- creeremo banca dati per baby-sitter certificate e baby-sitter in condivisione

## Fascia 3-15 anni SCUOLA E COMUNITA'



Oggi per la maggior parte delle famiglie la SCUOLA è puramente intesa come servizio e non come luogo di vita e di crescita.

L'ideale sarebbe poter aprire la Scuola e farla vivere anche dopo l'orario scolastico. Sentiamo l'esigenza di organizzare meglio l'utilizzo degli edifici pubblici da parte di enti ed associazioni.

Un'azione importante sarebbe quella di qualificare ulteriormente il servizio di doposcuola. Attualmente è gestito da cooperative con la sola funzione di accogliere i bambini ed intrattenerli, in attesa che i genitori riescano a raggiungere la scuola dal posto di

lavoro. L'obiettivo sarebbe quello di spazio di aggregazione per i bambini e ragazzi con l'attivazione di ulteriori servizi, come ad esempio, corsi, sport, danza, musica, sport, lingua straniera, laboratori vari, assistenza per i compiti, attività ludico-ricreative-artistiche.

Queste attività verrebbero organizzate dalle Associazioni già presenti sul territorio utilizzando la struttura comunale come centro organizzativo. In questo modo ci sarebbe un notevole risparmio dei costi.

L'ufficio scuola dovrebbe contribuire con iniziative coordinate con le dirigenze scolastiche per strutturare un piano di arricchimento e miglioramento dell'offerta formativa. Una maggiore sinergia tra scuole e comune e con il contributo dei suggerimenti dei cittadini potrebbe rinnovare e riqualificare meglio l'attuale proposta alle scuole.

Rivedere le proposte del Miscarlino, che siano fruibili da scuole e famiglie.

## Educazione alla convivenza civile

Compito della scuola è anche formare il cittadino, informato, che partecipa attivamente alla vita sociale e politica, che rispetta la diversità, che promuova la tolleranza, che includa le minoranze.

Incentiveremo progetti atti a sensibilizzare i giovani cittadini al rispetto di se e degli altri, del bene comune e dell'ambiente in cui vivono.

Potenzieremo le attività del CCR: il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI è in collaborazione con studenti ed insegnanti, proporrà soluzioni e progetti da portare all'attenzione del Consiglio Comunale.

Realizzeremo progetti di Educazione all'affettività e alla parità di genere che possano sensibilizzare i nostri studenti sulla necessità di accettare e rispettare tutte le differenze, contrastando il bullismo, la violenza di genere e ogni forma di discriminazione.

## Verso una scuola 2.0

La scuola è anche innovazione, lo stare la passo con i tempi e sfruttare la tecnologia per apprendere meglio, ottimizzando i tempi.

### Azioni

Concluderemo il piano di dotazione delle LIM in tutte le aule delle scuole primarie e secondaria inferiore.

Promuoveremo e finanzieremo corsi di formazione agli insegnanti sulle tecnologie nella didattica e per i giovani occasioni di consapevolezza sul significato di cittadinanza digitale.

Diffonderemo una cultura consapevole fra le nuove generazione nell'uso dei nuovi device, promuovere l'interoperabilità delle strumentazioni e dei software e l'uso del software libero.

Sensibilizzeremo le famiglie alla **media education** per ridurre la diffusione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### Scuola e famiglia

É priorità della pubblica amministrazione assicurarsi che i bambini vivano la SCUOLA

come un momento di crescita e per questo è necessario che garantisca loro ambienti comodi, puliti e sicuri! Purtroppo l'amministrazione ha deciso in questi anni di chiudere alcune scuole di quartiere, che non ci ha trovati d'accordo. Bisogna istituire un tavolo di lavoro per evitare che questo avvenga e cercare soluzioni con i cittadini che vivono il quartiere, in modo partecipato.

### Azioni

Organizzeremo un tavolo di lavoro e monitoraggio strutture scolastiche con condivisione con genitori e quartiere.

Pubblicheremo on line i lavori effettuati nelle strutture scolastiche, con costo sostenuto e relativo e collaudo dei lavori da parte delle ditte appaltatrici

### Progetto ADOTTA LA TUA SCUOLA

La proposta è quella di costituire una banca" ore da mettere a disposizione della scuola per le piccole riparazioni (cambio lampadine, revisioni computer, taglio erba nei giardini ecc.) da effettuarsi dopo l'orario scolastico, durante le operazioni di pulizia dei locali. Potrebbero essere gestite da volontari iscritti all'albo volontari civici istituito in comune, tra cui genitori disponibili.

L'obiettivo sarebbe anche quello di permettere alle famiglie degli allievi, nell'ottica della TRASPARENZA, di avere una migliore conoscenza delle strutture all'interno delle quali i loro figli trascorrono gran parte della giornata e aumentare il senso di partecipazione civica.

## Stare bene a scuola



Organizzeremo convegni ed incontri con i dirigenti scolastici relativi al progetto "SCUOLA SENZA ZAINO" per valutarne la fattibilità in via di sperimentazione in un plesso scolastico che avrà piacere di aderire.

"Gli spazi dell'aula e della scuola, in Senza Zaino, sono organizzati per concretizzare l'idea di Comunità e permettere l'incontro e il lavoro condiviso dei docenti e degli allievi. Lo spazio-aula è strutturato in aree e prevede un luogo di incontro per gli allievi, denominato agorà o forum, particolarmente significativo per la comunità-classe."

([www.scuolesenzazaino.org](http://www.scuolesenzazaino.org))

Inserimento della figura di personale PSICOEDUCATIVO per la scuola primaria, che si metta a disposizione per organizzare incontri periodici collettivi con i genitori e gli insegnanti, pensati dopo osservazioni programmate nelle classi o in seguito a segnalazioni di criticità particolari da parte dei bambini/genitori/ insegnanti. (attenzione particolare agli alunni BES con Bisogni

Educativi Speciali e DSA e alla loro integrazione nel gruppo classe).

Progetto di Pet therapy, mirato alla sensibilizzazione e integrazione al fine di prevenire l'emarginazione e/o atti di bullismo.

Il comune, in collaborazione con le Direzioni Didattiche, stilerà le linee guida del progetto, considerando una valutazione finale tramite questionari on-line da proporre ad insegnanti e genitori.

### **progetto "AIUTAMI A FARE DA SOLO"**

raccolta di banca dati di ragazzi delle scuole superiori rivolesi o universitari che possano fare da "tutor" ai bambini e/o ragazzi in difficoltà con alcune materie scolastiche o nell'organizzazione del carico di lavoro scolastico, in convenzione con il comune

### **progetto "A SCUOLA DI SPORT"**

Promuoveremo l'avviamento a tutti gli sport (non solo calcio e pallavolo) in collaborazione con le società sportive interessate diminuendo l'impegno delle ore di lezione e aumentando le attività pomeridiana al di fuori dell'orario scolastico).

La sana postura è fondamentale per crescere bene fisicamente. È necessario che sedie e banchi siano adatti all'alunno e a tal proposito ci impegniamo a sostituire man mano che ce ne sia la necessità banchi e sedie acquistandone di regolabili ed ergonomici.

### **progetto "FUORI ORARIO".**

Un ponte fra educazione e territorio

Desideriamo aprire gli spazi scolastici alla cittadinanza, associazioni, cooperative, enti culturali, genitori, l'obiettivo è riportare le scuole al centro del quartiere, far svolgere la sua funzione di spazio di aggregazione. Si potranno realizzare corsi gratuiti di lingua straniera, di cucina, di tecnologia, di arte e/o manipolazione, si potranno integrare gli spazi già strutturati per l'attività educativa con altre zone attrezzate.

## Mensa scolastica



L'alimentazione è fondamentale, soprattutto nel periodo dello sviluppo. Come alimentarsi in modo corretto si apprende sin dall'infanzia e nella maggior parte dei casi sarà seguita per il susseguirsi della sua vita. A scuola dobbiamo educare ad una corretta alimentazione.

Non di meno dobbiamo educare a produrre con il cibo la minor quantità possibile di rifiuti.

L'attuale appalto di refezione scolastica segue le direttive della Legge 128/2013 che prevede tra l'altro la necessità di garantire:

un'adeguata quota di prodotti agricoli e agroalimentari provenienti da sistemi di filiera corta e biologica;

forniture rispondenti al modello nutrizionale denominato «dieta mediterranea», consistente in un'alimentazione in cui

prevalgano i prodotti ricchi di fibre, in particolare cereali integrali e semi- integrali, frutta fresca e secca, verdure crude e cotte e legumi, nonché pesce, olio extravergine d'oliva, uova, latte e yogurt;

limitazione nel consumo di carni rosse e zuccheri semplici;

un'adeguata quota di prodotti per soddisfare le richieste di alimenti per coloro che sono affetti da celiachia.

Possibilità di scelta di menù vegetariani e vegani. È necessario intervenire poiché tutto questo possa essere garantito.

## Azioni

Pubblicazione on line dei componenti della commissione mensa, che saranno autorizzati a fare controlli a sorpresa in orario di distribuzione delle cibarie nelle scuole, pubblicando un verbale con le osservazioni riguardo la corrispondenza rispetto al menù previsto, le grammature e la corretta somministrazione.

I verbali verranno poi pubblicati on line.

La commissione mensa avrà il compito di interfacciarsi mensilmente con la dietista e i referenti della ditta appaltatrice e i verbali dell'incontro saranno verbalizzati e pubblicati sul sito del comune.

La dietista del comune provvederà a pubblicare mensilmente, oltre al menù onnivoro anche quello vegetariano e vegano.

Condivisione di ricette per una sana e consapevole alimentazione.

Possibilità di segnalare on line eventuali problematiche relative alla mensa scolastica.

Questionari on line anonimi e periodici (3 volte all'anno) di controllo del servizio da parte degli utenti (bambini) e del personale scolastico.

## POLITICHE GIOVANILI

Abbiamo cercato di individuare quali misure potessero trovare attuazione sul territorio, guardando all'obiettivo da raggiungere: mettere a disposizione dei giovani mezzi e strumenti volti ad agevolare processi di autonomia ed indipendenza anche e soprattutto per coloro affetti da disabilità.

Occorre offrire ai giovani opportunità e percorsi che li guidino nel mondo del lavoro.

Agevolare iniziative imprenditoriali giovanili (start up).

Favorire le iniziative dirette a creare una migliore coscienza civica e un'identità culturale attraverso la conoscenza del proprio territorio.

Bisogna favorire la loro creatività, le loro passioni e gli ideali.

Per questo occorre riaprire un canale di dialogo con i ragazzi.

I giovani sono il presente e anche il futuro del nostro Paese e di Rivoli, pertanto è su di loro che bisogna investire concrete risorse ed attenzioni volte a "formare" cittadini consapevoli delle loro scelte, ma soprattutto cittadini che sentano propria la città di Rivoli.

La nostra Città vede la popolazione giovanile spostarsi verso Torino con l'inizio della scuola secondaria superiore di II grado, a circa 14 anni.

Riteniamo che ci siano delle azioni che possano portare i nostri ragazzi a vivere di più la nostra città e sentirla un po' loro.

## Azioni



Istituiremo e renderemo attiva la consulta giovani, già proposta e votata nella passata consiliatura, coinvolgendo le scuole superiori del territorio, le associazioni giovanili, i centri giovani, le associazioni sportive, gli oratori.

Divulgare le sue attività tramite pagine social. La consulta potrà pensare a progetti per i giovani e farli pervenire in assessorato e farli finanziare con parte del budget destinato al bilancio partecipativo

Potenziare l'Informagiovani, Il suo ruolo deve essere più centrale, deve aiutare la formazione di nuove realtà associative giovanili; coinvolgere maggiormente i ragazzi nel processo decisionale; coordinare le azioni sul territorio; cercare di raggiungere maggiori utenze entrando nelle scuole medie inferiori e superiori, dare supporto all'orientamento scolastico universitario e professionale.

Il comune/Informagiovani dovrebbe farsi promotore e sostenitore nella presentazione di progetti nel settore giovani per accreditarsi in finanziamenti diretti dall'UE.

Realizzeremo aree fitness all'interno dei parchi della città, affidandone la gestione alle associazioni sportive del territorio e ai Comitati di quartiere.

Rivedremo il progetto "educatori di strada", che intervengano nelle aree di ritrovo spontaneo dei giovani e siano canale di comunicazione non convenzionale

Sosterremo i due centri giovani cittadini, intensificando il rapporto con il comune e divulgando maggiormente le attività proposte, interagendo con educatori di strada e centro per le famiglie.

Porteremo l'esperienza di questi anni in zone più periferiche, valutando la possibilità di destinare spazi comunali inutilizzati (oppure l'interazione con i comitati di quartiere, dove possibile) per promuovere attività artistiche, musicali, creative per i giovani, affinché diventino laboratori di sviluppo di idee innovative in cui dare vita alle proprie abilità e passioni.

Favoriremo l'utilizzo della Sala prove dell'istituto musicale per le band giovanili

Doteremo i centri giovani e i centri di aggregazione di wifi

Sperimenteremo aperture serali della biblioteca, soprattutto in periodi di sessioni di esami (maturità e università)

Percorso di informazione nelle scuole superiori sui progetti di co-housing per studenti in altri paesi europei e sui condomini solidali.

Miglioreremo l'inclusione dei ragazzi con disabilità aumentando la fruizione di tutte le attività sportive, ludiche e culturali, informando sull'esistenza di realtà inclusive e

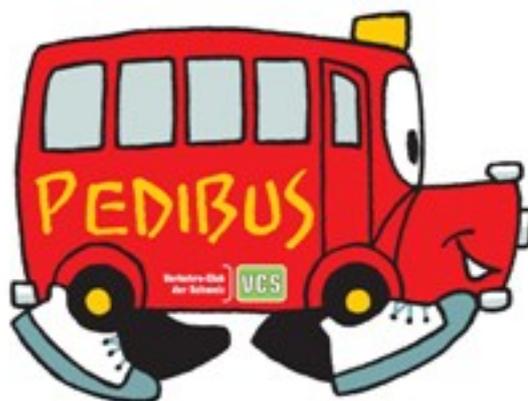
facendosi mediatore con le associazioni presenti sul territorio e i servizi sociali.

Sarà fondamentale continuare l'attività del Consiglio Comunale dei ragazzi ma creando una reale relazione con l'amministrazione, organizzando progetti che portino davvero i ragazzi a potersi esprimere sulle proprie necessità e sulla loro visione del mondo, ad essere accolti e ascoltati e, nei limiti del possibile, esauditi.

Pilastro essenziale per i giovani sarà la conoscenza del proprio territorio: questa consapevolezza verrà sviluppata incoraggiando attività all'interno delle scuole. Tale progettualità potrà riguardare:

attività sportive come il rilancio del progetto "1 km al giorno" o la Stra Rivoli, Rivoli in bici e altri;

rilancio del progetto pedibus (andare a scuola a piedi);



visite guidate alla città e in collina morenica;

gestione di orti urbani;

musica, canti e danze popolari;

arte e artigianato;

cultura del volontariato.

## Premessa

L'educazione civica è il pilastro portante perché sia possibile la piena realizzazione del programma del Movimento 5 Stelle. Infatti il cittadino informato che partecipa attivamente alla vita politica della sua Città, Regione e Stato, è l'anticorpo che protegge la società da derive quali quelle che attualmente stiamo vedendo, non solo in Italia, ma in molte parti del mondo.

Obiettivo della politica non è lo sviluppo economico fine a sé stesso ma la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane.

Occorre quindi ricreare la comunità, dove ognuno è sostenuto nell'espressione della propria unicità, e aiutato nelle difficoltà.

Compito dell'amministrazione Comunale è creare le condizioni ottimali affinché la comunità possa svolgere il proprio compito e fare in modo che tutti si sentano inseriti e parte fondamentale della città, in un contesto pieno di opportunità e feconde relazioni.



## Azioni

Laboratori nelle sale di quartiere, per bambini e giovani adolescenti a cura delle associazioni del territorio su temi quali la vita di comunità, il rispetto delle regole e della legalità, rispetto dell'ambiente, la sana alimentazione

tolleranza e il rispetto reciproci e la lotta ai fenomeni di bullismo.

Promuovere rapporti con le istituzioni e partecipazione alla discussione politica educando i giovani a interessarsi della cosa pubblica, coinvolgendo periodicamente le classi nei consigli comunali, chiedendo loro di elaborare richieste, che verranno poi discusse dal consiglio stesso.

Finalmente l'educazione civica è una materia obbligatoria nell'ordinamento scolastico, quindi occorre promuovere iniziative di formazione dei cittadini adulti al funzionamento della res pubblica che aumentino la capacità, oltre che la voglia, di partecipazione; anche con intense campagne di sensibilizzazione al rispetto reciproco ed alla cura dei luoghi pubblici e condivisi dalla collettività.

E ancora promuovere la formazione dei cittadini di ogni età ad un modello di società basato sulla riduzione drastica degli sprechi a cominciare da quello alimentare. Proporre un'economia circolare basata sul riuso, la riparazione e il riutilizzo degli oggetti attraverso corsi destinati a tutti i cittadini chiedendo l'intervento delle associazioni già presenti sul territorio ed utilizzando le sedi dei comitati di quartiere e per i giovani, le scuole.

Promuoveremo l'associazionismo per la raccolta delle eccedenze di cibo dalle mense aziendali e scolastiche per rifornire gratuitamente mense per persone e famiglie bisognose avvalendosi del sistema LAST MINUTE MARKET.

Prevenzione dei rischi naturali e artificiali: nozioni ed esercitazioni di protezione civile in caso di terremoto, alluvione, frana, incendio, incidente d'auto e sul lavoro.

Informazione ed educazione sanitaria e nozioni di primo soccorso e cardioprotezione.

Promuoveremo le associazioni fra i cittadini e svilupparne l'interazione attraverso il costante confronto e coordinamento (riunioni periodiche tra associazioni e comune per monitorare l'azione in relazione alle necessità del territorio, rivisitazione delle Consulte Comunali).

Favoriremo le attività socialmente utili e l'associazionismo senza fini di lucro.

Favoriremo reti solidali e conviviali condominiali e di vicinato (inizialmente con il supporto di un coordinatore).

## Consulte

Sono presenti numerose consulte in Comune (pace, volontariato, sport...) che però non hanno interazioni di coordinamento generale e che hanno la necessità di essere regolamentate.

## Azioni

Occorrerà rivedere i regolamenti di ciascuna Consulta e istituire un **regolamento generale** che definisca i modi e i tempi con cui debbano essere recepiti o respinti con motivazione i pareri e/o le richieste della Consulta stessa.

In caso contrario, in assenza di un Assessore di competenza solerte e preciso, le attività di consulta non servono assolutamente a nulla.

Periodicamente attiveremo dei tavoli di confronto fra tutte le consulte. Esistono consulte attive e altre dormienti (esempio consulta femminile o quella su cultura) che occorre riattivare.

La Consulta è una forma, per i singoli cittadini e per le associazioni, di essere parte attiva della vita politica e decisionale della città; non va sprecata né scoraggiata, anzi va incentivata e resa realmente operativa.

## ASSOCIAZIONISMO



### Premessa

Se nella nostra città sparisse tutto quel fitto reticolo di associazioni, ambientaliste - ecologiche, per la protezione degli animali, artistiche, letterarie, scientifiche, culturali, musicali, teatrali, sportive, storiche, di mutuo soccorso, religiose, di assistenza e gruppi di volontariato, in pratica la parte più viva e più attiva della società: sarebbe improvvisamente una città più triste, più difficile da vivere, più complessa da governare. Probabilmente sarebbe impossibile viverci.

A Rivoli molti cittadini sono attivamente impegnati in questa rete che, nel suo complesso, costituisce il cosiddetto Terzo Settore. Ad esso appartengono realtà diverse per storia, per progetti, per costituzione, per obiettivi, ma tutte caratterizzate da alcuni importanti punti in comune: l'assenza di scopo di lucro (l'essere non profit), la capacità di ottenere un significativo apporto di risorse umane a titolo gratuito e volontario, l'essere organizzazioni private nate dall'iniziativa spontanea ed autonoma dei cittadini, ma con finalità sociali di grande rilievo.

Riteniamo le Associazioni motore della partecipazione, il veicolo delle solidarietà e delle responsabilità comuni, strumenti attivi per la partecipazione dei cittadini alla vita economica e sociale delle proprie comunità.

Così concepito l'associazionismo diviene **democrazia partecipativa**, che vive se c'è un tessuto democratico civile capace di esprimere idee, senso di comunità e partecipazione. In quest'ottica è quindi una risorsa importante per lo sviluppo locale e per la coesione sociale, una risorsa per la vita e l'identità delle comunità.

L'associazionismo sportivo, culturale e ricreativo costituisce, per Rivoli, una realtà importante ed in continua espansione. Alle associazioni e agli organismi di volontariato, patrimonio indiscusso e vanto della nostra città, si dovranno garantire forme di **Aiuti** e **Collaborazione** per dare continuità alle loro attività, in considerazione anche della sfavorevole congiuntura economica che non permette sempre una programmazione serena.



## Azioni

Adegueremo i regolamenti comunali al fine di agevolare la nascita di APS sul nostro territorio.

Semplificheremo e renderemo trasparenti i rapporti tra le associazioni all'interno della Consulta e tra queste e il Comune.

Programmeremo la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture pubbliche affidate alle associazioni.

Programmeremo una ristrutturazione degli impianti, nell'ottica di un migliore efficienza energetica.

Valorizzeremo la Consulta dell'associazionismo, vero braccio operativo dell'amministrazione comunale, capace di sintesi delle proposte provenienti dalle varie associazioni e notevole supporto per le stesse.

Valuteremo la concessione di nuovi spazi pubblici da affidare alle associazioni, soprattutto quelle in cerca di una sede, verificandone annualmente il rispetto della concessione e la regolarità nei pagamenti delle utenze, pena la decadenza della concessione stessa.



## Rivoli Riparte

La nostra città avrà una nuova immagine.

Valorizzeremo le enormi potenzialità del patrimonio storico e culturale.

Porteremo l'arte in tutte le sue forme e in tutti i quartieri.

Coinvolgeremo le associazioni e le persone che negli anni hanno organizzato eventi e sono stati lasciati soli, artisti, musicisti, poeti, scrittori, fumettisti, writers, attori, ballerini, pittori.

Le manifestazioni animeranno i quartieri, facilitando l'aggregazione delle persone.



I rivolesi potranno trascorrere il tempo libero vivendo la propria città, ricca di appuntamenti per tutti i gusti.

Un intreccio di arti e spettacoli, di singoli e gruppi organizzati, ottimizzando spazi e realtà.

## Azioni

### Gli eventi

Il Comune farà da collante tra le associazioni, i commercianti e la partecipazione attiva e volontaria dei cittadini rivolesi per l'organizzazione di eventi sia nella zona centrale che nei quartieri.

**Facciamo vivere la città.**

### Arte di strada

#### Festival degli artisti di strada



Inviteremo mangiafuoco, trampolieri, cantastorie, statue viventi,

marching bands (Bande coreografiche che suonano marciando).

Animatori di piazze e vicoli che accendono i sorrisi, solleticano gli applausi, incatenando gli sguardi con la loro arte ammaliante e l'illusionismo colorato delle loro performance e raccolgono offerte a cappello.

Le origini di questa storica attività si perdono nella notte dei tempi, se si pensa che già nell'antica Roma esisteva una legge che regolamentava questa pratica.

Oggi sono numerosi i buskers (musicisti di strada) che aderiscono ai festival, dall'Italia all'Europa, attirando un nutrito pubblico, con un calendario condiviso in tutta Europa.

Riprenderemo in mano il progetto Murarte rendendolo innovativo e funzionale snellendo le procedure e collaborando con i centri giovani presenti in città.

Indiremo un concorso biennale per writers con lo scopo di abbellire i molti muri grigi della città.

Con questa azione i writers, per di più giovani, capiranno che le loro doti artistiche possono essere valorizzate e realizzate anche nella legalità, sentirebbero loro un pezzo della città e ne avrebbero cura.

Inoltre, la cadenza biennale del concorso permetterà alla città di rinnovarsi costantemente, offrendo un motivo in più ai visitatori per tornare in città.

## **C'era una volta Il Re**



Riproporremo la manifestazione "C'era una volta il Re" riveduta e corretta.

Organizzeremo serate tematiche per spiegare ai cittadini il periodo storico di riferimento.

## **Festa Delle Culture**

Realizzeremo una FESTA DELLE CULTURE che consenta a tutte le Associazioni straniere di avere un proprio spazio per offrire informazioni sui loro paesi attraverso volantini

gratuiti, cibo e bevande a pagamento (offerta) e vendita di prodotti artigianali e tipici.

Occasione di confronto e dialogo con le istituzioni locali e inviteremo a partecipare alle città gemellate con Rivoli.

Il progetto potrebbe essere realizzato nel piazzale del Castello e prevedere un palco per far esibire a turno i gruppi folkloristici dei vari paesi.

## **Antichi mestieri 4.0**

Creeremo un evento culturale che coinvolga le associazioni e gli artigiani per spiegare e mostrare il loro lavoro in giro per la città.

Le scuole del territorio verranno coinvolte nei workshop durante le giornate dell'evento.

Inviteremo gli studenti delle scuole superiori a realizzare video da proiettare alla fine dell'evento con premiazione finale e la pubblicazione sul sito del comune

## **Villaggio di Babbo Natale**

Rinnoveremo il "Villaggio di Babbo Natale", ripensando gli spazi e l'allestimento, in ottica di rilancio dell'immagine della città, innalzando il livello di qualità delle attività proposte



## #NONSOLOCENTRO#

Eventi per tutti i quartieri:

### Rivoli Folk festival:



Danze e musiche di ogni regione e territorio, con serate proposte nei comitati di quartiere, nei locali e nelle piazze cittadine, in collaborazione con l'Istituto Musicale e Il Circolo della musica.

### Giornata Del Baratto

La giornata del baratto, dove si possono scambiare libri, giocattoli, figurine, vestiti.



## Eventi a Tema

Eventi a tema in collaborazione con i cittadini del quartiere per organizzare cene in bianco, cena dei 18enni, la festa dei vicini ecc.

Incentivare, tramite compagna di sensibilizzazione, presso gli esercizi commerciali il "book crossing" (angolo in cui si dona un libro e se ne prende un altro) creando un volantino pubblicitario e on-line in cui si elencano gli esercizi commerciali aderenti, che verranno dotati di adesivo per la vetrina, e inserimento gratuito del loro logo sulle locandine delle manifestazioni cittadine.

Rivalutare il bibliobus/camper culturale (presentazioni libri, eventi...) come collante per unire zone più periferiche del territorio (Tetti Neirotti, Cascine Vica, Bruere...).

## Piani di Sicurezza

Realizzeremo i piani di sicurezza delle piazze rivolesi e dei quartieri, per agevolare associazioni, comitati di quartiere, gruppi spontanei di cittadini volontari.

Turismo ovest andrà rivista nell'ottica di un rinnovamento che potrà prevedere una società multiservizi per il turismo, che possa coordinare e gestire le varie realtà sul territorio.

Censiremo le strutture ricettive e ristorative incentivando l'apertura di bed & breakfast per ampliare l'offerta in vista dell'aumento delle presenze turistiche.

Chiederemo a gran forza di entrare nel Consiglio di Amministrazione del Museo di Arte Contemporanea. Rivoli deve poter avere voce nella gestione del museo e deve promuovere

azioni che lo riportino al centro della vita della città

Riuniremo l'Istituto musicale, diviso oggi con la scuola di musica rendendolo parte integrante della programmazione cittadina, istituiremo la Borsa di studio ed il concorso musicale dedicato a Luca Lorenzo Messineo.

Collaboreremo con il circolo dei lettori per cercare di proporre un calendario condiviso ed omogeneo di eventi in città alla ex Maison Musique, ora denominata Circolo della musica

Apriremo finalmente il teatro di Rivoli, presente dentro l'istituto Natta, rendendolo fruibile a scuole, associazioni e compagnie teatrali amatoriali e professioniste.

Bandiremo un concorso nazionale di architettura riservato ai giovani per valorizzare spazi finora sottovalutati.

Creeremo un parco culturale all'interno del parco Salvemini, con la Biblioteca e la Biblioteca del fondo Librario femminile. Riconvertiremo il vecchio bar del parco in un bar più moderno e funzionale, che possa essere aperto anche d'inverno

Istituiremo un vero e proprio Museo civico, nei locali del Conte Verde con un piano dedicato a foto, manifesti e oggetti, opere realizzate a Rivoli. Gli altri piani del museo potrebbero essere adibiti a mostre fotografiche o pittoriche così come si sta già facendo, ma prevedendo anche qualche mostra di carattere più nazionale e di maggior richiamo.

## #Rivolicittàsmart#

Rilancio dell'immagine della città: innovativa, comunicativa, efficace utilizzando social e app dedicate.

Realizzeremo una piazza smart, prevederà diverse aree così suddivise:

area orto urbano, area fitness e palestra all'aperto, libreria in bookcrossing, area lounge e relax con panchine ergonomiche, area dedicata all'arte, al teatro, alla musica, con spazi al chiuso e all'aperto.

La piazza avrà wifi gratuito, totem digitali per verificare gli eventi presenti in città, sensori di parcheggio, cassonetti per la differenziata, videosorvegliata e con la presenza di una colonnina S.O.S.

Se la piazza avrà successo la replicheremo in tutta la città.



Indiremo un concorso per realizzare gadgets della città di Rivoli dalla cui vendita si possono ricavare fondi a sostegno di eventi e manifestazioni.

Ai vincitori verrà offerta la possibilità di realizzare mostre personali presso locali comunali.

## DECORO URBANO

### Premessa

Vivere in un luogo bello e pulito aiuta a stare meglio. Essere circondati dalla bellezza ristora l'animo e la mente, ridurre il degrado favorisce la crescita del senso civico dei cittadini.

Affinché ciò avvenga occorre diffondere la cultura solidaristica e di cittadinanza attiva e creare momenti di aggregazione finalizzati ad aumentare la consapevolezza e il senso di responsabilità.



## Obbiettivi

Una bella città da vivere è una città in cui il decoro urbano viene valorizzato in tutti i suoi aspetti:

cura del verde pubblico; prevenzione degli atti vandalici; pulizia del suolo pubblico; cura del patrimonio comune;

ricerca del senso estetico.

## Azioni

Censiremo il patrimonio di arredo urbano, questo permetterà di programmare interventi di ripristino e sostituzione, ottenendo nel tempo una uniformità estetica.

Informazione e sensibilizzazione dei cittadini sulle buone pratiche di cittadinanza, attraverso progetti di “adozione” di aree da curare da parte di associazioni di cittadini (scuole, comitati di quartiere, associazioni...)

Valorizzeremo le forme artistiche di strada (writing, artisti di strada) mediante la ricerca di spazi urbani dedicati alla creatività, dove queste forme d’arte possano esprimersi senza impattare sul decoro urbano.

Attuazione dell’impianto di videocontrollo dei luoghi pubblici più sensibili e spesso vandalizzati.

Sensibilizzazione della cittadinanza sulla pulizia delle strade, attuando il regolamento del volontario del decoro urbano, già presente, attraverso un accordo con le associazioni sul territorio e come progetto da affidare al volontariato di restituzione.

Dotazione nelle principali piazze e parchi cittadini di cestini appositi per le deiezioni canine e per le cicche delle sigarette.

Protezione dei monumenti e degli edifici comunali dalle deiezioni dei volatili.

## Premesse

La presenza di edifici sovradimensionati rispetto al contesto urbano preesistente è ormai, in numerose zone del Comune, non solo un rischio ma una ben triste realtà.

Lo insegnano le esperienze raccolte, divulgate e promosse dal Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio, famoso per la campagna “Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori” a cui intendiamo ispirarci per la nostra azione



Superare questo metodo distruttivo di intendere l'edilizia è possibile e bisogna partire da una revisione del P.R.G.C. con le seguenti azioni:

Ridimensionare il P.R.G.C. attraverso una diminuzione sostanziale della capacità insediativa residenziale teorica (CIRT) e una riorganizzazione delle zone omogenee e degli indici di edificabilità, salvaguardando il principio del consumo di suolo zero.

La pratica urbanistica odierna considera che il rinnovamento del Piano regolatore non può più essere, come in passato, studiato a tavolino, ma deve imporsi come un processo continuo nel tempo e richiedere condizioni di condivisione e di consenso più estese e consapevoli di quelle sino ad ora praticate e che la partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche per la trasformazione della città

diventa ora necessaria. Avvieremo un confronto con la cittadinanza, sulle aree che necessitano di trasformazione partendo da un'idea progettuale, come dimostrano recenti esperimenti di laboratori urbani, condotti in altre città.

La nostra visione della città prevede una destrutturazione della città intesa come centro e periferia, optando per una visione policentrica che metta in risalto le peculiarità dei quartieri, individuandone i punti di forza. Questo modo di vedere la città prevede che ogni quartiere sia dotato dei servizi essenziali che ne garantiscano l'ottimale qualità della vita di tutti i suoi abitanti. Per questo motivo sarà necessario rivedere le linee di indirizzo per la variante generale del PRGC proposte dalla scorsa amministrazione.

## Azioni

### Edifici pubblici

Definiremo, con la più ampia partecipazione della cittadinanza, la migliore destinazione degli edifici pubblici comunali, è indispensabile attuare un piano di riuso degli edifici pubblici, in particolare quelli di maggiore pregio storico e architettonico. Sarà fondamentale dotarsi di progetti, anche tramite concorsi d'idee, da finanziare con bandi europei e governativi.

Il nostro obiettivo è che gli edifici pubblici mantengano il più possibile la loro destinazione pubblica, procedendo solo in casi eccezionali alla vendita.

L'intento è quello di integrare questi edifici nel tessuto storico della città, rendendoli nuovamente fruibili alla cittadinanza, affidandone la gestione, tramite bando, ad associazioni culturali, privati o cooperative.

## **Piano di razionalizzazione edifici scolastici**

Metteremo in atto un **piano di razionalizzazione partecipato** per valutare il reale fabbisogno di edifici scolastici al fine di concentrare le risorse per le ristrutturazioni e gli adeguamenti. Consideriamo comunque fondamentale che ogni quartiere mantenga almeno una scuola, con preferenza per la scuola materna e che le scuole elementari abbiano un bacino d'utenza di almeno due quartieri. La Razionalizzazione non potrà prescindere una riorganizzazione del trasporto pubblico.

## **Censimento capannoni**

Effettueremo un censimento dei locali commerciali e dei capannoni, inclusi quelli sfitti, per produrre una banca dati in costante aggiornamento che rimanga nelle disponibilità degli imprenditori e delle associazioni di categoria.

In questo modo, tra l'altro, i commercianti/imprenditori che stanno cercando spazi per insediare le loro aziende o espandere il loro business non dovranno attendere i tempi connessi alla realizzazione di una nuova struttura.

## **Consumo di suolo Zero**

L'intento è limitare ulteriori aree di espansione edilizia nel PRGC, preservando così i suoli agricoli e il paesaggio.

## **PUGSS**

Realizzeremo il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo, consistente nella

mappatura dei sottoservizi (acqua, luce, posa cavi) presenti nella nostra città. Si tratta di un utile strumento ogni qualvolta risulti necessario eseguire degli scavi e/o dei movimenti terra.

## **Ristrutturazioni qualitative**

Incoraggeremo l'esecuzione di ristrutturazioni qualitative (ad es., abbattimento di barriere architettoniche, risparmio energetico, rispetto delle norme anti-incendio, di inquinamento acustico e di sicurezza sismica), fornendo consulenza ai cittadini sugli incentivi statali in materia.

## **Interventi di rigenerazione urbana**

Favoriremo interventi di rigenerazione urbana, sociale e architettonica tramite azioni partecipative e di concerto con gli operatori privati; riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica o a fini sociali, secondo il Protocollo Itaca. Normato dalla legge regionale 20.

## **Aree da rivalutare**

Le aree da rivalutare saranno oggetto di **progettazione partecipata** con la cittadinanza

Si considera necessario individuare e promuovere un alternativo approccio progettuale e comunicativo, attraverso una pianificazione partecipata e condivisa, che preveda la collaborazione dei cittadini alla costruzione di politiche di programmazione e gestione del territorio.

La gestione degli interessi comuni smette di essere delegata e diventa, almeno in parte,

diretta ed accessibile a tutti. Si sviluppa un processo di “appropriazione” che rende tutti i cittadini consapevoli delle risorse della propria comunità, e quindi delle strategie amministrative adottate. Si moltiplicano le probabilità di esito positivo di azioni, progetti e strategie di gestione, proprio perché assimilate, comprese e volute dagli stessi cittadini.

## Area Bonadies

Crediamo che l’area Bonadies, dove vi sarà l’attestamento della metropolitana, sia da rivalutare con un progetto urbanistico partecipato. Riteniamo che il progetto presentato da InfraTo sia insufficiente sotto il profilo della viabilità e dei parcheggi e debba essere modificato aumentando la capacità del parcheggio multipiano.

## Aree Tetti e Bruere

L’area di frazione Tetti Neirotti sarà oggetto di monitoraggio ambientale poiché si trova nelle vicinanze della zona di ricaduta delle emissioni dell’inceneritore. Inoltre, va rivisto tutto il sistema di gestione delle acque meteoriche che provocano spesso allagamenti.

Dal punto di vista urbanistico sono aree a forte connotazione agricola e residenziale che soffrono per la carenza di servizi e di collegamento con il resto della città.

Vanno rilanciate puntando su collegamenti **ciclo-pedonali** protetti.

Anche in questo caso pensiamo di avviare una progettazione partecipata inoltre va rivisto tutto il sistema di gestione delle acque meteoriche che provocano spesso allagamenti.

## Area Ex-Demanio

L’area acquisita di recente dal Demanio è totalmente da bonificare e va destinata a parco pubblico inclusivo, anche in questo caso riteniamo importante avviare un percorso di progettazione partecipata.

## Lotta all’abusivismo edilizio

La lotta all’abusivismo edilizio è per noi di fondamentale importanza. Amministrare bene vuol dire anche porre azioni di controllo sul rispetto di norme e regolamenti. Sperimentaremo un innovativo e più efficace sistema di controllo, riorganizzando il servizio di Vigilanza Edilizia in collaborazione con la polizia municipale.

Faremo rispettare le ordinanze di demolizione per abuso edilizio istituendo un fondo apposito, utile qualora non provvedesse il privato, che si dovrà finanziare con una parte degli oneri di urbanizzazione.



## Gestione dell'acqua

Incentiveremo i sistemi di raccolta dell'acqua piovana per usi irrigui, da attuarsi sicuramente per attrezzare gli orti urbani ma anche per le civili abitazioni.



## Emergenza abitativa

Recupereremo tutti gli alloggi dovuti all'Amministrazione destinati alle case popolari e che oggi non sono ancora stati consegnati, inoltre per contrastare l'emergenza abitativa con più efficacia esploreremo un progetto di coabitazione temporanea tra soggetti che necessitano di un sostegno immediato per mantenersi autonomi (anziani o disabili) e soggetti o famiglie – anche monoparentali – autosufficienti ma con capacità economiche ridotte e/o con reddito insufficiente per accedere al mercato privato della casa, in condizione di fragilità socio-abitativa, a rischio di povertà e di emarginazione sociale.

In cambio dell'ospitalità, i soggetti inseriti assicureranno un contributo alle spese per i consumi di acqua, luce e gas oltre ad una serie di piccoli interventi come aiutare le persone anziane o diversamente abili nelle piccole attività quotidiane. Le modalità saranno regolate attraverso un patto personalizzato

firmato prima dell'inserimento nell'alloggio e contenente gli impegni e i doveri che i soggetti si assumono per la buona riuscita del progetto e i piccoli servizi e il supporto, anche immateriale, che vengono assicurati.

L'inserimento sarà a tempo determinato, 18 mesi eventualmente prorogabili fino ad un massimo di 36, in quanto l'obiettivo è favorire l'inclusione sociale.

## Gestione del Patrimonio

### Premessa

Siamo consapevoli che una nuova opera pubblica comporta, oltre ai costi di realizzazione, anche successivi oneri annuali di manutenzione.

Ne deriva che un Ente pubblico dovrebbe eseguire un nuovo intervento solo dopo un'approfondita analisi che dimostri l'assenza di strutture alternative preesistenti.

## Azioni

Fronteggeremo le nuove necessità di opere pubbliche utilizzando meglio il patrimonio edilizio e le infrastrutture già esistenti, eseguendo nuovi interventi solo se assolutamente indispensabili.

Daremo la massima rilevanza alla manutenzione dell'esistente, partendo dalle situazioni più urgenti.

### Strade

Siamo convinti che al problema del traffico non si possa rispondere con la costruzione di nuove strade in quanto si tratta di un intervento che,

agevolando ancor di più il mezzo privato, finisce per sortire l'effetto opposto, incrementando il numero complessivo delle auto e l'inquinamento.

Eventuali nuovi tratti di strada dovrebbero essere realizzati solo come "extrema ratio", cioè nel caso in cui, dopo attenta valutazione, non sia possibile percorrere altre soluzioni

La manutenzione della viabilità di competenza del comune sarà un tema di fondamentale importanza, tra cui evidenziamo i seguenti aspetti:

Pulizia e cura del manto stradale e pronta riparazione delle buche e delle discontinuità, ricorrendo anche alle segnalazioni di Voi cittadini;

Laddove occorrerà asfaltare delle strade, detta lavorazione sarà eseguita dopo la realizzazione di eventuali interventi sui sottoservizi;

Manutenzione dell'illuminazione pubblica ed inserimento di nuovi punti luce nei tratti di viabilità cittadina che ne sono sprovvisti.

Quando sarà necessario sostituire i guardrail, nei tratti di strada di competenza del Comune, per sopraggiunti limiti di età o di usura, quelli nuovi saranno della tipologia "salva-motociclisti";

Monitoraggio dei tratti di viabilità cittadina soggetti ad allagamento durante gli eventi meteo estremi intervenendo sulla rete di drenaggio con opportuni adeguamenti. Per questo motivo intendiamo inserire nel regolamento edilizio comunale l'uso obbligatorio di pavimentazioni drenanti per parcheggi e aree comuni, al fine di garantire un adeguato drenaggio delle acque meteoriche.

## Opere inutili

Sono il simbolo dell'inefficienza, della mancata considerazione della volontà dei cittadini (referendum) e dello spreco delle risorse pubbliche.

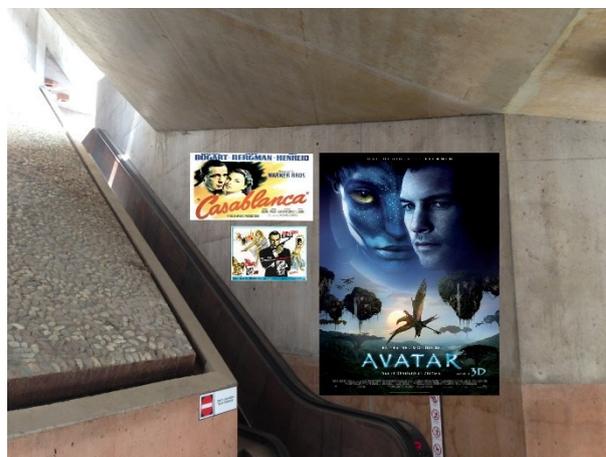
Oltre ai costi di realizzazione che hanno appesantito i bilanci della Città, queste opere comportano anche ingenti costi annuali di manutenzione/gestione, che però non stanno dando a Rivoli i frutti sperati.

In questi tempi di crisi questa situazione non è più sostenibile.

## Bocciodromo

Il bocciodromo è attualmente oggetto di un progetto di leasing in costruendo che prevede la costruzione di un centro sportivo. Le garanzie di sostenibilità però al momento sembrano mancare, se l'affidamento avrà seguito, vigileremo affinché vengano concesse tutte le garanzie di tutela economica necessarie

## Risalita Meccanizzata



Lo scempio di questa opera inutile è conosciuto da tutti a noi preme segnalare:

Nel 2012 e nel 2015 abbiamo presentato un ricorso alla corte dei conti che è ancora pendente per danno erariale in particolare per non aver previsto l'utilizzo per i soggetti disabili.

Quest'opera ha irrimediabilmente compromesso il versante ovest della collina morenica, la quale ha ora bisogno di interventi che ne prevengano lo sgretolamento.

Pensiamo ad un intervento low cost di utilizzo per dare un senso a tutti i soldi investiti in quest'opera assurda.

La nostra proposta in questo caso è quella di trasformare i muri della risalita in un'esposizione temporanea fungendo da filo conduttore tra la casa del Conte Verde e il Castello.

La passeggiata andrà ristrutturata e messa in sicurezza e il versante andrà piantumato con piante con radici profonde che ne rallentino lo scivolamento a valle. Apriremo un concorso di idee per la realizzazione di un progetto che coinvolga la città e si sostenga economicamente.

## **Villa Melano**

La situazione di villa Melano è oggi un'enorme testimonianza di spreco di risorse pubbliche ed insieme di devastazione del patrimonio naturale e architettonico. Lavoreremo in sinergia con la Regione per recuperare la villa storica sfruttando finanziamenti Statali ed Europei mentre il corpo di fabbrica dovrà essere oggetto di valutazione per capirne il destino. Effettueremo un'analisi costi-benefici per capire se conviene demolire o cercare una nuova destinazione d'uso che nel nostro immaginario dovrebbe tendere a creare un

polo di attrazione per studenti e ricercatori d'arte contemporanea.

## **Millerivoli e Parcheggio Ex-Elcat**

La società Millerivoli è diventata completamente di proprietà comunale e pertanto dovrà essere gestita al meglio.

Il parcheggio Ex-Elcat sarà di attestamento per chi deve recarsi nel centro storico o verso il capolinea della metropolitana.

Nel primo caso, sarà capolinea del trenino Rivolzonzo e di altri sistemi di trasporto pubblico sostenibile come bikesharing, riscio, navette elettriche che porteranno verso il centro storico (Piazza Martiri).

Nel secondo caso, sarà parcheggio di attestamento per il Bus metrò, nostro cavallo di battaglia, o per prendere la metropolitana leggera, qualora si riuscisse a realizzare.

## **PATRIMONIO AGRICOLO E FORESTALE**

### **Premessa**



Il nostro programma in ambito agricolo punta a favorire la preservazione del territorio attraverso pratiche sostenibili sia in campo rurale che sociale.

Lo scopo è la salvaguardia dei produttori e dei consumatori virtuosi con la promozione dell'agricoltura biologica – naturale e tramite l'utilizzo di strumenti in grado di preservare l'economia agreste locale.

## Azioni

Aiuteremo concretamente le aziende produttrici di prodotti biologici e verranno concessi sgravi fiscali dando priorità a quelle condotte da giovani e donne il cui reddito derivi principalmente da agricoltura.

Uno degli obiettivi è di rendere il nostro sistema agricolo più solido, favorendo l'aggregazione sociale intorno al mondo rurale e dando un nuovo sviluppo ai due quartieri rurali rivolesi: Bruere e Tetti Neirotti.

Fondamentale sarà organizzare meglio la **Commissione Agricoltura** per migliorare l'interazione tra produttori e Comune tentando di snellire la burocrazia.

## Mercati a km 0

Utilizzando strumenti già in essere in altri comuni come ad esempio: l'aggregazione in cooperative di cittadini utilizzando gli strumenti di "garanzia partecipativa", la promozione di mercati di soli produttori in aree strategiche della città che siano una garanzia di trasparenza e di equo compenso per cittadinanza e produttori (mercato del "genuino clandestino").



Tutte queste proposte, ovviamente, non possono mancare di un opportuno piano formativo, attraverso l'organizzazione di corsi a libera fruizione proposti dall'Università della terza età e dai Comitati di quartiere.

Questa strategia, oltre che accrescere l'aspetto culturale delle persone, può rappresentare un importante passo avanti nella salute della popolazione, creando una naturale adesione ad un'economia ecosostenibile e solidale.

GAS (Gruppi di Acquisto Solidale) e DES (Distretto di Economia Solidale) vanno a completare il quadro del nostro programma in ambito Cibo e Agricoltura.

Un Gruppo di Acquisto Solidale è un gruppo di persone che acquista prodotti direttamente dai produttori, basandosi sui principi di equità, solidarietà e sostenibilità.

I G.A.S. nascono dal desiderio di costruire dal basso un'economia sana, in cui l'eticità valga più del profitto e la qualità sia più importante della quantità: una società in cui le persone possano ritrovare il tempo per incontrarsi ed instaurare con il prossimo rapporti più umani.

Il G.A.S. realizza quindi una rete di solidarietà che diventa fondamento dell'esperienza stessa, permettendo di praticare un consumo critico.

## Piano di Sviluppo Rurale

Organizzeremo attività che coinvolgano le aziende agricole del territorio per attuare la priorità 4 dello Sviluppo Rurale 2014 - 2020: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agri-coltura e dalle foreste.



Per preservare gli ecosistemi forestali saranno previste attività rivolte principalmente alla gestione e pulizia di boschi, pulizia delle bealere, mantenimento delle strade vicinali, controllo della fauna selvatica, controllo sull'abbandono di rifiuti nelle aree naturali, lotta alla processionaria.

Per la valorizzazione dell'ambiente agricolo saranno incentivate attività di didattica (fattorie didattiche) coordinamento degli orti urbani, accordo per il passaggio di piste ciclabili attraverso i fondi privati, organizzazione delle fiere agricole con il diretto coinvolgimento delle aziende del territorio.



Sempre in quest'ottica si proporrà a produttori e ristoratori di Rivoli e comuni lambiti dal parco regionale della collina morenica, di aderire al progetto Parchi da gustare. Questo

programma è promosso dalla Regione Piemonte e negli ultimi tre anni ha visto coinvolti oltre cento ristoranti in 21 parchi piemontesi che hanno offerto ai propri clienti i prodotti e le ricette tradizionali dei loro territori.

## Gestione del verde

La gestione del patrimonio arboreo comunale costituito da 10mila piante deve essere seguito costantemente da personale esperto.

Il coordinamento deve essere seguito da un agronomo comunale competente. Inoltre occorre stabilire nei bandi per la potatura delle piante un principio di premialità per le aziende che operano sul territorio con mezzi propri, per garantire una migliore efficienza del servizio, la stessa indicazione è valida anche per gli appalti per la pulizia delle strade dalla neve.

Anche il verde privato va preservato, pertanto provvederemo a fornire ai cittadini una banca dati con l'indicazione delle aziende qualificate che operano sul territorio.

Continueremo la collaborazione tra comune e associazioni ambientaliste (LEGA AMBIENTE) costituendo un tavolo permanente per la TUTELA AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO.



## Premessa



Le azioni volte a preservare e migliorare la qualità dell'ambiente cittadino costituiscono un'azione strategica e lungimirante, in quanto da esse dipendono la qualità della vita di tutti i cittadini.

Condividiamo le proposte presentate da Legambiente per Rivoli comunità ecologica perché di fatto già presenti nel nostro programma del 2014 e riproposte nell'attuale programma.

In particolare:

Riduzione efficace e duratura dell'inquinamento dell'aria, del rumore e del consumo del territorio da parte del traffico automobilistico.

Chiusura del Casello di Bruere

Rilancio del bike sharing e del car sharing soprattutto in previsione dell'arrivo della metropolitana a Cascine Vica.

Proseguimento della Metropolitana almeno fino a Rivoli Centro e nel frattempo l'attivazione del Bus Metro da noi più volte proposto.

Mantenimento e ampliamento delle superfici verdi in città.

Destinare l'area dell'ex tirassegno a "giardino dei nuovi nati" così da ottemperare alla L. 10/2013 e rivalorizzare, anche simbolicamente, l'ex area militare.

Bandire l'assunzione di un agronomo interno al comune

Maggior presidio dei vigili urbani e installazioni di telecamere nei luoghi maggiormente oggetto di abbandono di rifiuti.

Individuazione di aree per realizzare gli "orti urbani"

Risparmio e efficientamento energetico degli edifici secondo criteri studiati dall'energy management.

Elaborazione annuale di un bilancio ambientale, per analizzare gli effetti delle decisioni dell'Amministrazione sull'ambiente e sulle risorse naturali.

No al consumo di suolo. Ridimensionare il P.R.G.C. attraverso una diminuzione sostanziale della capacità insediativa residenziale teorica (CIRT) e come per il precedente quinquennio evitare di consumare suolo libero.

Mantenere integre le due grandi aree agricole di Tetti Neirotti e Bruere.

Tutela e valorizzazione della collina morenica di Rivoli.

No al TAV Torino Lione sì ai TAU Trasporti ad Alta Utilità.

Richiesta ad Arpa di una centralina fissa di controllo della Qualità dell'aria in città.

Migliorare la raccolta dei rifiuti con l'obiettivo del raggiungimento del 70% di raccolta differenziata.

Realizzazione del P.U.G.S.S.: (piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo).

Inquinamento elettromagnetico: Ricontattare ENEL e AEM per dare seguito al piano provinciale di spostamento/interramento delle linee ad alta tensione che attraversano Cascine Vica tra via Volturmo e corso Allamano

Siamo contrati all'apertura di nuovi centri commerciali: essi costituiscono degli attrattori di traffico e rischiano di compromettere, ancor più, la precaria situazione del piccolo commercio di prossimità.

Rendere più fruibile il sito internet del comune che deve essere sempre più, elemento di trasparenza dove il cittadino trova agevolmente le informazioni che ricerca

## Cambiamenti climatici. Resilienza e prevenzione



L'incremento dei gas climalteranti nell'atmosfera, legati soprattutto alla combustione dei combustibili fossili (trasporti, riscaldamento, voli aerei...) stanno comportando il progressivo e graduale incremento delle temperature globali, con serie conseguenze a livello climatico.

Alle nostre latitudini, le conseguenze principali sono legate al progressivo passaggio da un clima temperato ad un clima sub-tropicale con estati più calde, inverni meno nevosi ed una

estremizzazione degli eventi meteo: sempre più spesso si alternano prolungate siccità a periodi di intenso maltempo.

Possiamo essere più o meno sensibili al tema ma siamo tutti accomunati dal doverne fronteggiare le conseguenze e la politica, in particolare, deve iniziare ad agire anche in questa direzione.

## Azioni

Avvio di studi e analisi riguardanti i principali interventi da eseguire per difendere la città dai cambiamenti climatici

- l'adeguamento delle fognature delle acque bianche alle piogge più intense;
- l'aggiornamento dei regolamenti urbanistici al fine di diffondere buone pratiche come la raccolta dell'acqua piovana
- studio dell'impatto del verde pubblico nell'attenuare i negativi effetti delle ondate di calore.

Al fine di incrementare la resilienza della nostra comunità incentiveremo lo sviluppo degli orti urbani, in modo da produrre frutta e ortaggi a km zero e ridurre le emissioni dovute ai trasporti

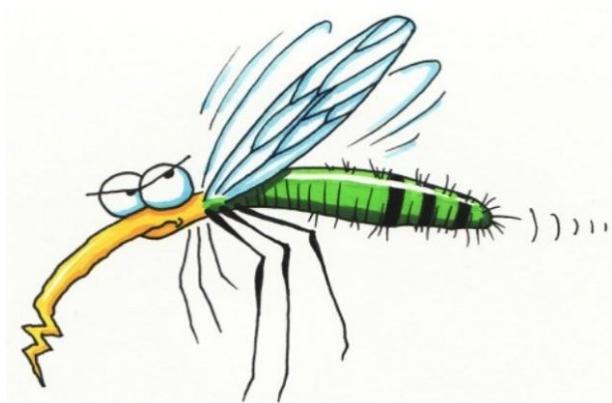
L'obiettivo "prodotti a km zero" motiva anche la scelta di optare per una politica urbanistica che porti a fermare il consumo di suolo.

Riteniamo infatti che con l'evoluzione dei cambiamenti climatici il mantenere inalterata la superficie agricola comunale si dimostrerà una scelta strategica e lungimirante, a vantaggio di tutti.

Risparmio energetico, mobilità sostenibile, Rifiuti zero e sviluppo dell'economia circolare

rientrano tra le principali misure che intendiamo concretizzare per ridurre in modo sensibile le emissioni di gas climalteranti nell'atmosfera.

## Zanzare



Con l'incremento delle temperature dovuto al riscaldamento globale, anche il clima di Rivoli si sta tropicalizzando.

Tra le principali conseguenze vi è l'incremento delle zanzare sia come numero che come durata temporale del loro periodo di attività (nel 2018 le zanzare sono state presenti sino ad autunno inoltrato!).

Risulta pertanto necessario contenerle, non solo per il disagio dovuto alla loro massiccia presenza, ma anche per ragioni sanitarie, per cui esploreremo di contenerne la proliferazione con un metodo economico, ecologico e naturale: il ricorso ai pipistrelli, che agevoleremo mediante la sistemazione di bat-box nelle aree verdi. Diverse città italiane ed europee stanno già sperimentando le bat-box.

Sarà applicato il divieto di lasciare incustoditi recipienti per la raccolta dell'acqua piovana senza le relative protezioni antizanzare.

## Verde pubblico



Un'attenta manutenzione dell'esistente, oltre a consentire una migliore fruibilità delle aree pubbliche, previene problematiche come l'interferenza della vegetazione con la segnaletica stradale, con l'illuminazione pubblica, con il deflusso delle acque o con i cavi aerei, incrementando la sicurezza sulle strade e riducendo i casi di interruzione di servizi durante gli eventi meteo estremi.

## Azioni

accoglieremo con interesse le proposte di associazioni e/o gruppi di cittadini desiderosi di gestire volontariamente aree verdi pubbliche, per quanto consentito dalle vigenti normative;

Svilupperemo dei progetti di cura e manutenzione delle aree verdi con cui coinvolgere i cittadini rivolesi destinatari del Reddito di Cittadinanza.

Raccoglieremo le segnalazioni dei cittadini in merito a vegetazione interferente con i pubblici servizi, al fine di sollecitarne la rimozione.

Impianti di nuova vegetazione: ricorreremo a specie autoctone e rustiche, cercando di ridurre, per quanto possibile, il ricorso a piante in grado di sviluppare reazioni allergiche.

Svilupperemo la collaborazione con le scuole, al fine di preparare mini-cicli di educazione

ambientale per gli allievi di tutte le età e lavoreremo per tutelare e valorizzare la Collina Morenica.

## Appalti verdi – Green Public Procurement



La gestione ecologica degli acquisti pubblici (il cosiddetto "**Green Public Procurement**"), resa obbligatoria dalla legge n. 221 del 28 dicembre 2015 recepita dal nuovo Codice degli appalti, consiste nell'inserimento di criteri di qualificazione ambientale nelle ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni.

La Città metropolitana di Torino (ex Provincia di Torino) attua già dal 2003, in rete con il territorio, una progettualità sul campo, denominata Progetto A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici, al cui Protocollo ha aderito anche il Comune di Rivoli.

Dal report di monitoraggio del 2016, l'ultimo disponibile emerge come la quota di acquisti verdi del nostro comune, conformi cioè a detto Protocollo, **consenta ampi margini di miglioramento**.

Desideriamo pertanto raggiungere i livelli dei comuni e degli enti più virtuosi, che superano il 50-60% di acquisti conformi al Protocollo del detto Progetto APE.

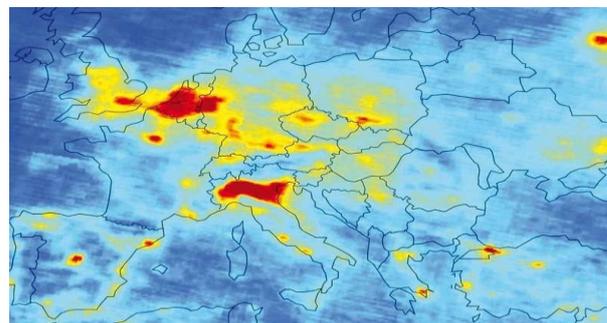
## Amianto



Per quanto riguarda l'amianto, il nostro obiettivo sarà, da un lato, di mantenere un canale sempre aperto alle nuove segnalazioni e, dall'altro, di accelerare la sostituzione delle parti in amianto nei contesti pubblici e privati già noti valutando, per quanto concesso dalle vigenti normative, la possibilità di ricorrere a economie di scala che consentano di calmierare l'elevato costo di smaltimento.

Contestualmente, monitoreremo costantemente l'eventuale disponibilità di incentivi a carattere locale, nazionale o europeo.

## Salubrità dell'aria



Per quanto riguarda la frazione Tetti Neirotti, ubicata in prossimità dell'Inceneritore del Gerbido, l'obiettivo che intendiamo perseguire è l'installazione dei deposimetri.

Per quanto riguarda l'inquinamento prodotto dal traffico stradale, ci

interfacciamo con l'ARPA al fine di poter eseguire dei rilevamenti mediante stazione mobile presso le aree più trafficate, come ad esempio Corso Susa, interessato dal traffico di attraversamento proveniente dalla Valle di Susa e diretto Torino.

Per quanto riguarda le eventuali segnalazioni di emissioni insalubri da parte di industrie avvieremo, all'occorrenza, un confronto con i residenti e i proprietari delle aziende al fine di addivenire a soluzioni che consentano il miglioramento del benessere dei residenti salvaguardando i livelli occupazionali di dette aziende.

Contestualmente, monitoreremo l'eventuale disponibilità di incentivi a carattere locale, nazionale o europeo al fine di superare le problematiche connesse a specifiche criticità ambientali.

## Rifiuti



### Premessa

Il problema dei rifiuti non si risolve costruendo inceneritori sempre più grandi, ma attraverso interventi tesi a ridurre la produzione degli stessi.

Come Movimento 5 Stelle da sempre diciamo No agli inceneritori e Sì ai piani alternativi per la gestione dei rifiuti, materiali da considerare

risorsa riutilizzabile da cui trarre profitto per la comunità senza peggiorare lo stato di salute del nostro pianeta.

In tal senso esistono già esempi virtuosi in altre realtà grandi e piccole italiane, che mostrano che un approccio alternativo al problema rifiuti è possibile.

I rifiuti infatti devono essere al centro di una visione complessiva che individui il percorso migliore per la loro riduzione, per il loro riuso, riciclo e recupero, prendendo come riferimento quanto succede da sempre in natura.

Soltanto così sarà possibile ridurre la necessità di ricorrere a inceneritori e discariche, portando ad una loro sostanziale riduzione.

Il nostro obiettivo finale infatti è arrivare ad una società che sia in grado di riusare o riciclare tutto quello che produce, promuovendo ad esempio interventi come la realizzazione di impianti per il compostaggio.

In tal senso, gli orientamenti normativi, in materia di rifiuti, previsti dalle Leggi Nazionali e dalle direttive Europee dispongono la seguente gerarchia, delle azioni da eseguire al fine di ridurre i conferimenti a discarica dei rifiuti:

- prevenzione (riduzione della potenziale produzione all'origine, ad esempio riducendo gli imballaggi);
- preparazione per il riutilizzo (favorire l'utilizzo di materiali riciclabili nella produzione dei beni);
- riciclaggio (attività che consentono il successivo riutilizzo del materiale come nuova materia prima);
- recupero di altro tipo (ad esempio il recupero di energia);

- smaltimento a discarica (ovviamente, come ultima soluzione).

## Azioni

Desideriamo intraprendere il percorso verso il traguardo “Rifiuti Zero”.

Le nostre azioni saranno pertanto indirizzate verso un percorso che possa condurre all'applicazione di un sistema di tariffazione incentivante della raccolta differenziata secondo il principio di “chi inquina paga”, anche attraverso l'applicazione della tariffa puntuale.

Una misura, quindi, orientata a una maggiore equità, che comporta il calcolo della tariffa dei rifiuti considerando una nuova variabile:

L'impegno che il singolo cittadino/nucleo familiare/azienda pone nel realizzare una corretta raccolta differenziata.....**la meritocrazia non si rifiuta mai!!!**

In tal senso, per quanto di competenza del Comune e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, provvederemo a:

- incoraggiare la riduzione dei rifiuti all'origine, ad esempio promuovendo i prodotti alla spina;
- realizzare, se tecnicamente possibile, un'area destinata al conferimento ed interscambio per la riparazione e il riuso direttamente all'interno dei due eco-centri esistenti sul territorio comunale;

- promuovere l'organizzazione di mercatini di baratto e riuso, che incentivino il riciclo ed il riutilizzo degli oggetti, nonché favorire la nascita di centri per la riparazione ed il riuso;

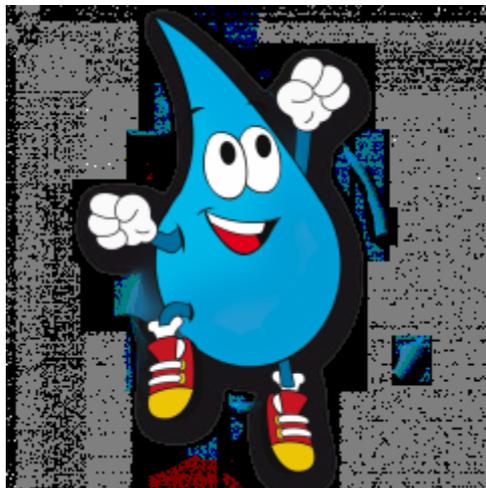
- favorire l'incremento del compostaggio domestico attraverso compostiere comuni al fine di eliminare materiale organico dai rifiuti. In tal senso, verificheremo la possibilità di sostenere la costruzione di un impianto di compostaggio in prossimità delle zone rurali, anche collaborando con i comuni confinanti;

- divulgare l'esistenza della pagina web della Città Metropolitana di Torino (denominata “Beataladifferenziata”) contenente l'elenco dei “Punti riduci e riusa” presenti nel territorio metropolitano, cioè dei negozi, delle associazioni, dei bar e ristoranti, dei laboratori e altro dove è possibile effettuare acquisti di prodotti senza imballaggi, far riparare oggetti e manufatti, donare oggetti dismessi e impegnarsi attivamente contro la lotta allo spreco alimentare.

- Promuovere il progetto “Plastic Free” all'interno degli edifici comunali ed esteso agli eventi patrocinati dal comune.

Infine, concorderemo con le forze di pubblica sicurezza le modalità più opportune per prevenire gli sversamenti abusivi di rifiuti nel nostro territorio.

## Acqua



### Premessa

Il programma sull'acqua pubblica è stato scritto per il Movimento 5 stelle da 27 milioni di italiani che il 12 e il 13 giugno 2011 hanno sancito il primato del concetto di bene comune sulle logiche del mercato.

L'acqua potabile deve continuare ad essere considerata un bene comune e non una merce sottomessa alle regole dell'economia.

Si faranno quindi tutti i passi necessari perché l'acqua sia gestita dall'amministrazione pubblica.

In ottemperanza a tutto questo il Comune di Rivoli indirizzerà la sua azione, con la necessaria collaborazione di altre amministrazioni, a far sì che la Smat (di cui è azionista di minoranza) diventi un "ente di diritto pubblico" e che venga esclusa la "remunerazione fissa" dai costi in bolletta.

### Azioni

Promuovere l'utilizzo dell'acqua potabile negli uffici pubblici e tra la cittadinanza, continuando a sensibilizzare i bambini nelle

scuole e valutando l'opportunità di installare ulteriori "case dell'acqua".

Proseguire il nostro impegno a favore delle iniziative progettate dal Forum Italiano dei movimenti per l'acqua: in primis, l'attuazione della disciplina risultante dai referendum nazionali da esso promossi e vinti nel 2011.

Adeguare i regolamenti urbanistici al fine di facilitare la raccolta delle acque piovane, da riutilizzare per usi irrigui, oppure consentire il loro assorbimento nel terreno mediante la realizzazione di pavimentazioni permeabili.



Promuovere attività di sensibilizzazione e di confronto con la cittadinanza, le aziende e le associazioni al fine di contenere e/o prevenire gli sprechi idrici ed eventuali contaminazioni di terreni ed acquiferi.



## Premessa

La pianura padana in cui si trova Rivoli è una delle 5 aree più inquinate del mondo. Sulle cartine geografiche che riportano i dati relativi all'inquinamento, la pianura padana viene segnalata con un rosso acceso, segno inequivocabile di pericolo massimo!

Per il Movimento 5 Stelle i livelli massimi sono già stati raggiunti e superati.

Per ridurre le emissioni in modo tale da migliorare la qualità dell'aria che respiriamo, e lottare contro i conseguenti cambiamenti climatici, una delle azioni più significative è il miglioramento della mobilità locale, che deve divenire più efficiente e meno impattante.

## Una mobilità sostenibile per Rivoli

### Premessa

Come noto, la Mobilità è una delle problematiche più delicate di Rivoli, città che è interessata ogni giorno dal traffico di attraversamento insistente sulle direttrici Ovest-Est (Valle di Susa/Val Sangone – Torino A/R) e Nord – Sud (Alpignano – Rivalta A/R).

Si può affermare che la direttrice più critica sia quella che collega la Valle di Susa a Torino, data dalla combinazione di un elevato numero di auto e dall'elevata densità abitativa dell'asse C.so Susa – C.so Francia.

Come immaginerete, vorremmo risolvere subito ed in modo definitivo il problema, perché il traffico di attraversamento e le relative conseguenze (inquinamento dell'aria, stress, rumore, limitata vivibilità dei luoghi...) interessa TUTTI, cittadini ed amministratori comunali, ma siamo anche consapevoli di

avere a che fare con problematiche preesistenti e rilevanti quali:

- le limitate finanze comunali;
- i limitati spazi effettivamente disponibili per progettare alternative (ridotte dimensioni di alcuni assi viari, come ad esempio i "colli di bottiglia" di C.so Susa).

Queste apparenti difficoltà diventeranno per noi l'occasione per affrontare in modo innovativo una tematica così complessa, che affronteremo con un approccio multidisciplinare tale da ottenere, a fronte di investimenti graduali, risultati via via più soddisfacenti.

Una problematica di tale rilevanza e complessità può essere affrontata solo eseguendo una programmazione strutturata per fasi, in modo tale da poter definire una soluzione concreta ed efficace associandola alla giusta allocazione delle risorse economiche.

Con la STRATEGIA PER FASI, abbiamo agito secondo lo slogan "think big, start small, act fast" [Trad. *Pensa in grande, inizia in piccolo, agisci velocemente*]

**FASE 1.** Interventi piccoli e SUBITO REALIZZABILI (max 1-2 anni), a costo basso o pari a zero. Fonte prevalente di Finanziamento: Fondi comunali e/o, all'occorrenza, privati.

**FASE 2.** Interventi di media importanza, realizzabili in 1-4 anni. Fonte prevalente di Finanziamento: Fondi comunali, sovracomunali o Europei.

**FASE 3.** Interventi significativi, in grado di migliorare la vivibilità di Rivoli, da avviare presumibilmente dopo 3-5 anni.

Gli interventi di Fase 3 sono costituiti dall'implementazione e dallo sviluppo degli interventi sviluppati nelle Fasi 1 e 2.

Il grado di sviluppo di questi interventi dipenderà dall'interrelazione con gli enti locali confinanti e con gli Enti sovracomunali. Fonte prevalente di finanziamento: Fondi sovracomunali, italiani ed Europei.

## Azioni

**FASE 1.** Interventi piccoli e SUBITO REALIZZABILI (in 1-2 anni).

Queste misure sono finalizzate ad ottimizzare i servizi di cui già dispone Rivoli, come l'incentivo all'uso dei mezzi pubblici preesistenti, anche valutando nuove forme di finanziamento e nuovi tipi di biglietto.

Una delle prime azioni sarà l'analisi, assieme ai tecnici comunali, del Piano Urbano del Traffico esistente, al fine di valutarne l'adeguatezza e verificare la presenza di interventi tecnicamente e fattivamente eseguibili nel breve e medio termine.

Successivamente, avvieremo l'iter procedurale e gli approfondimenti necessari allo sviluppo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) e del Biciplan.

Durante gli approfondimenti preliminari di P.U.M.S. e Biciplan saremo lieti di stabilire dei contatti con le realtà produttive del territorio (aziende e relativi Mobility Manager, attività commerciali...) e con gli uffici pubblici, al fine di poter stabilire le linee guida attorno alle quali sviluppare i singoli interventi di mobilità.

Tra i primi risultati concreti di questo lavoro vi potranno essere:

l'esecuzione di interventi finalizzati a migliorare la viabilità e/o a mettere in sicurezza situazioni locali particolarmente delicate;

- la predisposizione di percorsi ciclabili nelle vie o nei corsi già dotati di sezioni adeguate;

- l'eventuale installazione di colonnine di ricarica per le auto elettriche, meglio se a valle di collaborazioni con finanziatori privati.

Diverse categorie di cittadini saranno inoltre interessate da altre tipologie di interventi, quali ad esempio:

- per i residenti nelle aree a «strisce blu» e per le fasce deboli come gli anziani valuteremo, ad esempio, la possibilità di incentivare i proprietari di automobili "piccole" e poco inquinanti o di fornire agevolazioni per l'utilizzo di alcuni servizi comunali;

- per tutti i cittadini agiremo nell'ottica di dotare, se possibile, ogni fermata degli orari di passaggio dei mezzi e dell'indicazione dei percorsi/fermate (sia per i mezzi urbani che per quelli extraurbani).

Nelle zone a «strisce blu», ci confronteremo con i Commercianti al fine di avviare convenzioni che consentano il posteggio agevolato in alcune aree (rendere ad esempio i primi 15'-30' di posteggio gratis in alcune zone, o posteggi dedicati ad alcuni negozi), al fine di favorire il Commercio di prossimità.

Valuteremo la riattivazione dei parcheggi esistenti con idee come il posteggio gratis in Millerivoli ai dipendenti comunali.

Avranno la priorità gli interventi economici ed efficaci.

**FASE 2.** Interventi di media importanza (1-4 anni).

Provvederemo a confrontarci con i cittadini di tutti i quartieri al fine di valutare la fattibilità degli interventi complessi da eseguire, già previsti nel vigente Piano Urbano del Traffico (PUT), al fine di:

- migliorarli prima di provvedere alla fase esecutiva;
- valutare la possibilità di aggiornare alcune parti del PUT medesimo, sempre restando nel rispetto della normativa vigente.

Contestualmente, verranno presentati ai cittadini il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed il Biciplan, al fine di poter consentire l'avvio del processo partecipativo, nel quale saranno coinvolti i singoli cittadini, il mondo delle imprese, le società di trasporto e la scuola, al fine di migliorare ulteriormente le soluzioni proposte.

Tra gli obiettivi di detti documenti vi sono:

- fornire ai Cittadini opzioni soddisfacenti di trasporto, che permettano l'accesso ai Servizi chiave (Ospedali, Scuole, Centri Commerciali ) sul territorio urbano e periurbano.
- Migliorare efficienza ed economicità dei trasporti di persone e merci
- Contribuire alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di inquinanti e gas serra, oltre che dell'inquinamento acustico

Tra gli interventi che deriveranno dall'attuazione di detti documenti vi saranno ad esempio:

- La progressiva realizzazione di una rete ciclabile primaria, al fine di incentivare degli spostamenti in ambito urbano dei tragitti casa-lavoro casa-scuola in bicicletta, prendendo spunto da analoghe iniziative di Comuni Italiani ed Europei;
- l'avvio di contatti con le aziende di trasporto pubblico e con gli enti preposti alla gestione delle linee di trasporto al fine di valutare:
- la dotazione dei bus e degli impianti semaforici di dispositivi atti a creare "onde verdi" lungo il tragitto dei bus, in modo da ridurre i tempi di percorrenza;
- l'ottimizzazione delle linee di trasporto già esistenti, sia a livello di percorsi che a livello di temporizzazione dei passaggi, in modo da rendere il servizio più coerente alle effettive necessità dei cittadini (coincidenze con altre linee, con treni,...) ed aumentarne il numero di utenti potenziali;

In particolare, l'esperienza derivante dalla Fase 1 e da quanto sopra descritto fornirà gli elementi utili al fine di poter progettare e avviare la sperimentazione, se condivisa con gli enti preposti e con i comuni confinanti, **del servizio del bus metrò**, la navetta con cui vorremmo collegare in modo rapido la città di Rivoli con la Linea 1 della Metropolitana di Torino.

Ovviamente, gli interventi proposti verranno costantemente monitorati al fine di ottimizzarli.

**FASE 3.** Interventi significativi, in grado di migliorare la vivibilità di Rivoli (possibilmente dopo 3-5 anni).

Questi sono costituiti dall'implementazione e dallo sviluppo degli interventi sviluppati nella Fase 2.

Tra le misure principali vi saranno, coerentemente con le previsioni del Biciplan, il progressivo completamento della rete ciclabile primaria e la progettazione della rete ciclabile complementare, interventi finalizzati a rendere Rivoli collegabile in bicicletta con i comuni confinanti, sempre se tecnicamente possibile.



Se l'estensione dell'infrastruttura ciclabile lo consentirà, si potrebbe valutare la possibilità di:

- far diventare Rivoli la tappa di ciclovie di interesse provinciale/regionale;
- reintrodurre il servizio di bike-sharing.

Per quanto di nostra competenza, in questa **fase daremo un forte impulso all'attivazione del servizio del bus-metrò**, seppur consci del fatto che, trattandosi di un servizio sovra-comunale, deve per forza di cose coinvolgere più enti, che possono legittimamente avere interessi diversi da quello della comunità di Rivoli.

Nel caso fosse possibile attivarlo nell'arco dei primi 3 anni, nei successivi 2 anni raccoglieremo le informazioni per poterlo ottimizzare e renderlo sempre più adeguato alle esigenze dell'utenza.

Se sarà il successo che ci attendiamo, potremo iniziare a valutare un mix di diverse evoluzioni del servizio:

- sostituzione dei bus a gasolio con bus elettrici;
- allungamento del tragitto o esecuzione di studi di fattibilità per nuovi possibili tracciati.
- prendere contatti con le aziende (ve ne sono in diversi paesi, come Francia e Stati Uniti) che stanno avviando la produzione di **minibus elettrici a guida autonoma**, già in corso di sperimentazione in diversi paesi del mondo come ad esempio Francia, Olanda, Giappone e Singapore. In questo modo raccoglieremo gli elementi per poter valutare se vi saranno i presupposti tecnici ed economici per una possibile sperimentazione anche a Rivoli.
- Il nostro obiettivo è di fornire ai cittadini alternative sempre più efficaci, sostenibili, integrate e alternative all'uso dell'auto privata.



## SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

### Premessa

Cosa si intende per “sicurezza”? Vogliamo prendere in considerazione la Sicurezza intesa come lotta ai cosiddetti reati minori (scippi-rapine-droga) e lotta alla criminalità organizzata.

La sicurezza è una delle questioni più sentite dalle persone, per cui va trattata con la massima attenzione e competenza e con una convergenza di intenti. La polemica politica non aiuta a capire e a distinguere le responsabilità in campo, ma serve solo per sollevare polveroni e creare confusione. Bisogna premettere che la gestione della sicurezza pubblica è in capo allo Stato e quindi è propria delle competenze del Prefetto.

La sovra-ordinazione gerarchica del rappresentante governativo sul Sindaco rimane, non fosse altro per i compiti di controllo, che sono affidati al Prefetto e per il suo dovere di assicurare unità di indirizzo e di coordinamento di azioni e strumenti, tra cui quello dell'uso della forza pubblica.



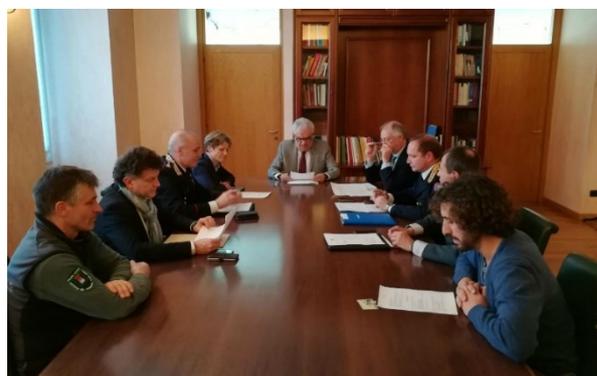
### Ambiti d'azione

Il Sindaco può emanare ordinanze urgenti per tutelare l'incolumità dei cittadini e la sicurezza urbana, che comunque restano subordinate

sempre al controllo del Prefetto. Detto ciò è chiaro che la vera questione rimane la collaborazione fra Istituzioni, il coordinamento di azioni e di interventi fra le Forze dell'ordine e fra queste e la Polizia locale e l'uso combinato, integrato e sempre più strategico di nuove tecnologie.

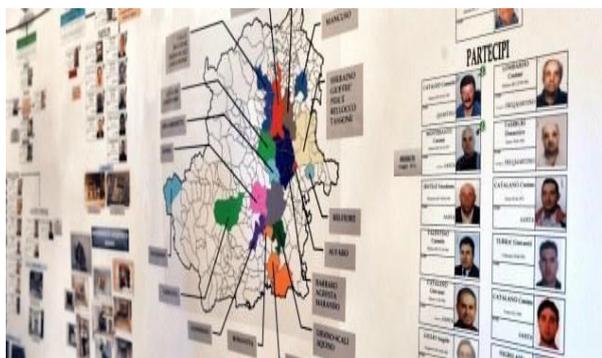
Il Comune ha il dovere di garantire la sicurezza sul proprio territorio per i suoi cittadini.

Fondamentale nell'affrontare la questione sicurezza diventa la collaborazione tra Istituzioni Comunali, cittadini, associazioni di volontariato e Forze dell'Ordine. Per finalizzare tale azione è necessario creare una rete basata sulla fiducia dei propri ruoli di competenza nell'affrontare le diverse situazioni che possono verificarsi su un territorio complesso ed esteso come il nostro Comune, così da aumentare la sensazione di sicurezza percepita dai cittadini.



Le Istituzioni Comunali devono garantire l'immediata disponibilità ad affrontare le situazioni critiche che vengono a crearsi via via sul territorio e a fornire interventi normativi di propria competenza a supporto dei soggetti.

Rivoli, come comprova l'Operazione Minotauro, è coinvolta dalla presenza di criminalità organizzata, sempre pronta ad infiltrarsi in enti, aziende e istituzioni, corrompendole e pervertendone gli scopi.



A livello comunale alle mafie interessano gare di appalto per la gestione dei servizi e i soliti lavori di costruzione.

Nella sua "attività", la Grande Criminalità ha bisogno di sfruttare persone disagiate, finendo per favorire immigrazione clandestina e prostituzione.

Occorre mettere la situazione al centro dell'attenzione pubblica, prima che il degrado arrivi ai livelli che caratterizzano altre realtà italiane.

## **Dialogo e prevenzione**

Il dialogo e la prevenzione, tramite anche l'intervento di operatori sociali preparati con l'ausilio delle associazioni sociali, di volontariato e sportive presenti sul territorio, porteranno la Città ad un livello di sufficiente sicurezza.

Compito di tutti e soprattutto di chi governa è riuscire ad evitare il crearsi di situazioni di criticità sul territorio e, dove questo si verifica, mettere in atto tutte le strategie

che si hanno a disposizione, sia umane sia legislative per risolvere il problema.

Prendiamo atto che alcune situazioni in cui ci troveremo sono imputabili a inefficienze del passato lasciate al caso o mal gestite, ma questo non deve essere una giustificazione per continuare a lasciar peggiorare la situazione.

L'impegno nel risolvere un problema deve essere collettivo e con tutte le forze disponibili in campo.

La collaborazione con le scuole nelle zone considerate più a rischio sarà parte delle strategie messe in campo per prevenire il formarsi di sottoculture delinquenziali e forme asociali di tipo "giovanile" (per esempio il bullismo).

## **Tuteliamo i rivolesi**

È questa la prima considerazione da cui è partita la redazione della seguente parte di programma in cui indichiamo alcune possibili soluzioni per rendere la nostra Città più sicura

Queste includono chiaramente il contrasto alla microcriminalità e all'illegalità, ma anche la sicurezza stradale e la lotta al degrado urbano che spesso peggiora e amplifica il disagio delle zone dove si compiono attività criminose.

## **Azioni**

### **Microcriminalità**

Partendo dal presupposto che scippi rapine e altri reati diminuiscono anche con una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine, occorrerebbe avere le risorse per aumentarne il numero (ricordiamoci che oggi nel turno notturno esiste la copertura di una sola volante dei Carabinieri e una di Polizia di Stato per tutto il territorio urbano).



Per questo motivo vanno promossi rapporti più frequenti e produttivi tra cittadini, la Polizia Municipale e le altre forze dell'Ordine, perché possano agire più prontamente sui problemi di ordine pubblico e, possibilmente, prevenirli. Alla Polizia Municipale verrà demandato un controllo più puntuale e meno tollerante contro la piccola illegalità e le più comuni violazioni del Codice della Strada.

In particolare provvederemo ad installare le colonnine per la richiesta di soccorso, collegate direttamente alla stazione dei Carabinieri e della Polizia, da posizionare principalmente nei parchi e nelle piazze.

La realizzazione del progetto di videosorveglianza finanziato dal Piano periferie consentirà una notevole deterrenza al compimento di reati c.d. "predatori".

## Rafforzamento polizia locale

Si prevede di procedere con il "Piano di Assunzione" 2019-20-21, si dovrà procedere a nuovi inserimenti di personale del, Comando della Polizia Locale, prevedendo, tra l'altro, ad indire un bando per l'assunzione di un Dirigente Comandante, così da colmare la vacanza attuale della posizione.



Nell'ambito degli obiettivi e progetti assegnati al personale della Polizia Locale, si prevede di concertare con il personale e le OO.SS. la

possibilità di prevedere turni serali e/o notturni (in particolare nei weekend, con controlli mirati con etilometri ed autovelox mobili) nonché di incentivare i controlli sul rispetto delle ordinanze di limitazione degli orari di slot e sale giochi sul territorio.



## Controllo del vicinato

Recenti fatti di cronaca che hanno coinvolti alcune borgate rivolesi con il perpetrarsi di furti ed intrusioni in private abitazioni, ci vedono fautori del "Controllo del Vicinato" quale strumento di prevenzione della criminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, di seguito denominate Forze di polizia.

Fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, allo scopo di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone.



A tutti gli abitanti dell'area interessata è unicamente richiesto di alzare il livello di attenzione attraverso pochi, semplici passaggi: tra questi, il "far sapere" che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro. Infatti, se i vicini lavorano insieme per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri "reati occasionali" potranno essere limitati.

Gli obiettivi del "Controllo del vicinato" sono:

Coadiuvare le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nella individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e la vigilanza.

Favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata.

Migliorare il rapporto Forze di polizia-Comunità scambiando informazioni tramite un "Coordinatore" che le raccolga e le trasferisca alle Forze di polizia.

L'instaurazione di un dialogo continuo e sensibile tra Forze di polizia e Comunità non potrà che migliorare la qualità delle segnalazioni fatte dai cittadini con la mediazione dell'opera dei "Coordinatori".

Infatti, la finalità del "Controllo di vicinato" è esclusivamente quella di aumentare la soglia di attenzione rispetto ad eventi "anomali" nelle aree coinvolte dall'iniziativa.

Nelle borgate si procederà, inoltre, al rinnovamento ed all'installazione del sistema di illuminazione pubblica (laddove non esistente) così da aumentare la sensazione di sicurezza percepita da parte dei cittadini e

facilitare i controlli preventivi da parte delle autorità di pubblica sicurezza.

## **Criminalità organizzata**

Vi è necessità di avere tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, attraverso la pubblicazione on-line di appalti e sub-appalti. Rendere obbligatorio l'uso di un unico conto corrente per tutte le transazioni finanziarie relative ad un appalto agevolerebbe l'attività investigativa.

Occorre rivedere, ridiscutere e creare, insieme alla prefettura, i regolamenti comunali di ammissione alle gare di appalto ed imporli nello statuto delle società partecipate.

Le aziende appaltatrici e subappaltatrici devono avere caratteristiche ben precise per poter partecipare alle gare, devono essere in regola con il DURC e il certificato antimafia per tutta la durata dei lavori, non solo al momento della gara.

Devono utilizzare propri dipendenti per almeno il 60% della forza lavoro, durante tutta la durata del cantiere o della prestazione del servizio. In caso di subappalto, eventuali lavori non eseguiti a regola d'arte o danni provocati dal subappaltatore dovranno essere ricondotti sempre e comunque all'appaltatore, anche durante il successivo periodo di garanzia. Le stesse regole previste per le aziende vincitrici di appalto, dovranno essere estese alle aziende subappaltatrici.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica e creare un tessuto sociale impermeabile alle mafie, bisogna insistere su progetti scolastici e coinvolgere all'interno degli stessi associazioni e soggetti che contrastano in prima persona le

organizzazioni malavitose (Prefettura – Polizia – Carabinieri - Guardia di Finanza ecc..).

## Piano d'intervento

Un'efficace gestione delle risorse impone una precisa programmazione degli interventi attraverso stanziamenti annuali realistici e sostenibili, la cui entità sarà stabilita e comunicata già nel primo anno di attività, unitamente alle modalità aggiuntive che avremo predisposto per il reperimento di ulteriori fondi da destinare alla sicurezza. La durata del piano di interventi, pari all'intera legislatura, è di cinque anni.

## Decoro urbano e lotta al degrado

La crescente attenzione verso una gestione del bene pubblico attenta e partecipata va incentivata e stimolata.

L'ormai capillare diffusione di internet, reti sociali e dispositivi mobili dotati di connessione dati veloce offre nuovi e interessanti scenari per una cittadinanza attiva e dunque per un'amministrazione del territorio attenta.



L'adesione al **PROGETTO DI E-GOVERNMENT** denominato "DECORO URBANO" fornirebbe al cittadino un mezzo snello e informale con cui interagire profittevolmente e senza mediazioni con il Comune e la sua amministrazione, già presentata (e bocciata) dal nostro gruppo consiliare nella precedente consiliatura.

Tale applicativo web ideato appositamente per garantire una migliore gestione del bene pubblico non comporterebbe alcun costo a carico del bilancio.

## Filodiretto amministrazione-cittadini

Saranno sviluppati appositi canali comunicativi destinati ad accogliere le segnalazioni di problematiche e denuncia da parte della cittadinanza. Verrà implementato il sistema di allertamento NOWTICE in uso alla Protezione Civile del Comune di Rivoli.

Tale sistema consente di inviare un avviso alla cittadinanza da utilizzarsi al verificarsi di condizioni di criticità correlate ad eventi di Protezione Civile, quali ad esempio eventi meteo, sismici e di altra natura, nonché in occasione di attività straordinarie quali manifestazioni che vadano ad incidere in modo rilevante sulla vita e sulle abitudini quotidiane della cittadinanza.

## Protezione civile

L'attività della Protezione Civile, si svolge, ai vari livelli territoriali e funzionali, attraverso l'azione di più soggetti con funzione operativa (Sanità Volontariato e Telecomunicazioni) che insieme interagiscono nelle diverse sale operative, avviando così in tempo reale processi decisionali collaborativi.

Nel nostro Comune è presente il Centro Operativo Misto (COM) che ha il compito di coordinare i Servizi di Emergenza, come comune capofila (Alpignano, Collegno, Rivoli, Rosta e Villarbasse).



Ci proponiamo di organizzare, sotto la direzione del Comando di Polizia Locale a cui fa capo il Servizio di Protezione Civile, esercitazioni con la presenza di Carabinieri, Polizia di Stato, 118, ospedale, quartieri, associazioni di Volontariato (Vigili del Fuoco, Radio Amatori, Fuoristradisti e Croce Rossa), 1° Reggimento di Manovra della Caserma Ceccaroni ed ovviamente i cittadini residenti, così da garantire una adeguata risposta in caso di emergenza.

La sinergia tra tutti questi apparati permetterebbe il rodaggio del sistema di "protezione civile" presente sul territorio.

## Dissesto idrogeologico

Nell'ambito dell'attività di prevenzione del dissesto idrogeologico, si provvederà alla messa in sicurezza della Collina morenica, con particolare riguardo alla zona adiacente al Castello di Rivoli ed alla Risalita meccanizzata, attingendo, eventualmente risorse dai fondi destinati dal Governo Conte con il "**Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico**" (denominato #Proteggitalia) che coordina e punta a sbloccare risorse complessive per **14,3 miliardi di euro in 12 anni, dal 2018 al 2030**.

Si provvederà alla nuova stesura del piano di emergenza, supportato da una campagna

informativa ed esercitazioni per verificarne l'efficacia



L'obiettivo è portare Rivoli tra le prime Città virtuose in ambito di prevenzione idrogeologica

## Azioni

Interventi per la valorizzazione ambientale e difesa idraulica del territorio;

Manutenzione ordinaria e straordinaria sui corsi d'acqua, rii, bealere e canali scolmatori di proprietà demaniale e/o di competenza comunale;

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrovori per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idraulico;

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di drenaggio delle pubbliche vie e piazze dalle acque piovane;

Ammodernamento e sviluppo di nuove reti di smaltimento delle acque meteoriche finalizzate a separare le acque piovane da quelle reflue dall'attuale sistema di rete "mista".

## LAVORO

### Premessa

Il periodo di crisi nel quale siamo immersi travolge le famiglie e la vita delle persone.

Le politiche economiche e legate al mondo del lavoro le fa lo Stato, ma il Comune deve intervenire con iniziative che incidano direttamente e indirettamente sul lavoro e sulla tutela delle aziende e delle persone.

Lo faremo intervenendo a favore delle aziende e dei professionisti bloccando gli aumenti della Tari e puntando alla riduzione delle tariffe.

Investiremo nella cultura con uno sguardo diverso che tuteli e incentivi i lavoratori del settore e dia alla città quella forza propulsiva che è mancata in questi anni.

## Azioni

### Uffici Condivisi



Per favorire l'imprenditorialità giovanile e non solo, metteremo a disposizione a canone calmierato dei locali attrezzati come uffici condivisi.

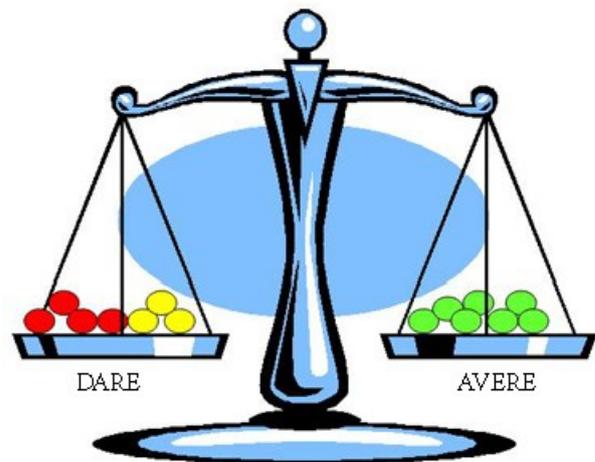
Postazioni dotate di accesso ad internet, stampanti e segreteria condivisa per abbattere

i costi e permettere di dedicarsi alla propria impresa senza costi iniziali troppo alti.

Obiettivo sarà favorire i piccoli imprenditori (professionisti, artigiani, consulenti) e allo stesso tempo coprire i costi in modo che il comune non ci guadagni e non ci perda.

Realizzeremo inoltre una piattaforma di crowdsourcing comunale (sito Web di committenza di lavoro professionale) per far incontrare le necessità delle imprese del territorio con l'offerta da parte di liberi professionisti, precari e partite IVA.

### Stanze di Compensazione



Creeremo delle "stanze di compensazione" in collaborazione con degli istituti di credito dove le imprese potranno compensare crediti e debiti il tutto garantito dal comune, in questo modo le imprese potranno liberare liquidità per gli investimenti.

## Imprese, Artigianato e Commercio

### Premessa

“Molte persone, vedono l'impresa privata, come una tigre feroce, da uccidere subito. Altre invece, come una mucca da mungere. Pochissime la vedono com'è in realtà: un robusto cavallo che, in silenzio, traina un pesante carro.”

Siamo d'accordo con questa frase di Winston Churchill e faremo di tutto per aiutare questo cavallo a portare il suo peso.

## Azioni

### No alla Burocrazia!

Riteniamo fondamentale semplificare i regolamenti comunali per favorire l'attività delle imprese.

Trasformeremo il Suap (Sportello Unico Attività Produttive) rendendolo facile e rapido nelle risposte.

Semplificheremo la modulistica senza richiedere continuamente le informazioni già in possesso degli enti pubblici (Comune, Camera di Commercio ecc.)

Attiveremo uno sportello antiburocrazia che darà assistenza ed informazioni agli imprenditori favorendo in ogni modo le loro idee d'impresa.

Ridurremo la burocrazia nelle risposte alle imprese, agli artigiani ed ai commercianti a tutti i livelli.

## Marketing Imprese



Sviluppo del commercio di vicinato con strumenti di marketing utilizzati solitamente dalla Grande Distribuzione Organizzata.

Favoriremo lo sviluppo di un portale web che funga come vetrina delle attività produttive della città che faccia da piattaforma per un accesso virtuale agli esercizi commerciali di Rivoli e rappresenti, dove conveniente, anche punto di accesso per forme di e-commerce.

Creazione di un "APP" Rivoli da usare con gli smartphone per una più facile rintracciabilità fisica delle attività e per la segnalazione delle promozioni in essere.

Posizionamento di Totem nei punti nevralgici della città che indichino la posizione delle attività commerciali.

Sostegno fiscale e burocratico per le imprese che si associno in centri commerciali naturali con attenzione a tutto il territorio comunale.

Rivoli non è solo il centro storico, vi sono importanti realtà commerciali a Cascine Vica senza dimenticare Tetti, Bruere, e tutti i quartieri di Rivoli

Assistenza specializzata per reperire fondi agevolati per lo sviluppo d'impresa.

## Comitato Imprenditori

Sarà composto da sei membri Artigiani e Commercianti (non necessariamente rappresentanti o dipendenti delle varie associazioni di categoria).

Agirà a supporto della giunta e dell'assessore di riferimento per portare a conoscenza dell'amministrazione le criticità in essere e per proporre azioni e iniziative volte a migliorare lo sviluppo delle attività produttive.

Gli operatori potranno candidarsi liberamente, verranno votati dai colleghi e rimarranno in carica due anni.

## LE FINANZE DELLA CITTÀ

### Premessa

Il bilancio comunale è complesso e difficile da capire anche per gli addetti ai lavori.

Il nostro obiettivo è quello di renderlo trasparente e comprensibile per tutti permettendo di sapere come vengono spesi i soldi dei Cittadini.

Ad esempio nell'attuale bilancio del Comune di Rivoli una notevole quota è riservata al pagamento degli interessi e della quota di capitale per i mutui contratti nel passato.

Pensate nel 2018 abbiamo pagato 5.625.895,00 euro in totale tra capitale 3.633.195,00 euro e Interessi 1.992.700,00 euro.

Questi soldi gravano sulle risorse annualmente disponibili e impediscono di utilizzarli per servizi alla città e continueranno a gravare allo stesso modo fino all'estinzione dei mutui.

Questo fardello è il frutto della politica attuata nella città negli ultimi 20 anni in cui sono stati

dilapidati soldi in opere di nessuna utilità pratica.

Risalita Meccanizzata, Parcheggio Ex-Elcat, Bocciodromo, Villa Melano

Sarà facile evitare nuove spese sciagurate per opere ed infrastrutture inutili e dispendiose ma non ci fermeremo lì.

## Azioni

Approfitteremo dell'attuale situazione dei mercati finanziari per procedere a una ristrutturazione complessiva del debito, per ridurre gli interessi e liberare risorse per la città.

L'obiettivo che riteniamo realizzabile è di liberare così 500 mila euro annui per la gestione corrente.

Questa opportunità sarebbe stata da cogliere già dal 2014, come proposto nelle nostre ripetute mozioni, visto che queste condizioni favorevoli sono presenti da almeno 5 anni e altri comuni ne hanno approfittato.

Pubblicazione sul sito del comune del Bilancio semplificato e interattivo per permettere a tutti i cittadini di verificare dove vengono spesi i propri soldi.

### Crediamo nel bilancio partecipativo

Destineremo una parte significativa degli investimenti per progetti partecipativi proposti dai cittadini e realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale.

### La Rivoli del domani la decidiamo insieme.

## Partecipate

### Premessa

Rivoli non ha “brillato” nella gestione delle società partecipate:

**Pracatinat spa:** In liquidazione

**Villa Melano spa:** In liquidazione

**Millerivoli srl:** In liquidazione (con revoca della liquidazione in corso dopo l’acquisto oneroso delle quote GTT e perdite cumulate per oltre 500mila euro)

**Cidiu spa (Smat):** Milioni di euro di Rivoli immobilizzati con una redditività ridicola intorno allo zero per cento

**Zona Ovest srl:** In via di chiusura.

**Cados:** In via di chiusura

**C.i.s.a.:** In via di chiusura

**Turismovest:** Consorzio con strana compagine sociale Rivoli risulta presente tramite l’Istituto Musicale Giorgio Balmas.

**Istituto Musicale:** Smembrato in Istituto Musicale e Scuola di Musicale.



## Azioni

Per l’area culturale e turistica (Istituto Musicale, Scuola di Musica, Turismovest), riuniremo tutto in una sola realtà strumentale.

Tutte le componenti agiranno di concerto con l’ufficio che creeremo in comune per la comunicazione degli eventi e della città.

Per il Cisa fermeremo il processo di scioglimento e lavoreremo per arrivare a una vera fusione con pari dignità con il Cisap.

Per il gruppo Cidiu libereremo le risorse di Rivoli addormentate dentro Cidiu spa e lavoreremo per evitare gli aumenti della Tari.



Per Villa Melano verificheremo se le promesse della regione sono reali altrimenti cercheremo altri partner nazionali e internazionali per concludere l’opera.

Per Millerivoli organizzeremo il rinnovamento della società sia per quel che riguarda la governance raccordandola con l’attività del comune, sia per quel che riguarda le attrezzature.



## **Premessa**

Il cuore della nostra visione di città è un nuovo rapporto tra Cittadini e Comune. Un rapporto basato sul rapporto umano. Il cittadino deve trovare in Comune un amico.

Per realizzare questo obiettivo è necessario semplificare e digitalizzare la macchina comunale.

## **Azioni**

### **Il Cittadino al Centro della Macchina Comunale**

Per realizzare questi obiettivi daremo piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) promuovendo la diffusione del domicilio digitale delle persone fisiche.

Quando un cittadino contatterà il comune di persona, per telefono, per mail, via Internet, via app o in qualsiasi altro modo, troverà cortesia e disponibilità nella risposta, verrà guidato e accompagnato per realizzare i suoi desideri.

Ogni contatto verrà gestito tramite un C.R.M. (Citizen Relationship Management) ovvero una Gestione delle Relazioni con i Cittadini.

I servizi ai cittadini non sono più solo "smart": sono tradizione, cultura e dedizione coniugati alle tecnologie più avanzate per dare voce alle idee.

Superare ogni barriera tecnologica e costruire un Filo Diretto vero e duraturo nel tempo.

CRM vuol dire trasparenza, perché ogni dialogo è archiviato, ogni preferenza e interesse personale diventa patrimonio per tutto l'Ente.

Doteremo i dipendenti comunali di strumenti informatici all'avanguardia che gli permettano di dedicarsi ai cittadini senza perdere tempo inutile.

Punteremo alla formazione coinvolgendo i funzionari comunali di tutti i livelli.

## **Trasparenza amministrativa**

### **Premessa**

Il Comune diventa una Casa di Vetro.

La trasparenza è il punto fondamentale per una nuova politica al servizio dei cittadini e per una politica partecipata.

Una piena e totale trasparenza dell'attività amministrativa è il presupposto indispensabile per una partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della cosa pubblica.

La partecipazione non filtrata dal potere, consente infatti di concorrere concretamente alla gestione della cosa pubblica, aumentando il senso di consapevolezza dei cittadini, anche attraverso percorsi formativi di educazione civica.

## Azioni

Il sito istituzionale del Comune dovrà diventare la finestra attraverso la quale i cittadini potranno guardare all'interno degli uffici comunali per vedere come vengono gestite le risorse che mettono disposizione della collettività.

Perché questo possa realizzarsi sarà necessaria una ristrutturazione dell'attuale sito sia per garantire una vera trasparenza che per eliminare tutte quelle parti che lo appesantiscono.

Il nuovo sito garantirà:

la pubblicazione dell'anagrafe patrimoniale non solo per sindaco, consiglieri, assessori, ma anche per i dirigenti comunali e i membri del consiglio d'amministrazione delle partecipate;

l'accesso all'intero archivio delle delibere di giunta, del Consiglio comunale e delle delibere dirigenziali;

la pubblicazione ed il continuo aggiornamento dei Regolamenti Comunali (ad oggi alcune parti risultano non aggiornate);

la pubblicazione del bilancio comunale per l'anno in corso, sia nella versione approvata dal consiglio comunale che nella versione che potrà scaturire dagli aggiustamenti di bilancio che si rendessero conto nel corso dell'anno;

la pubblicazione del Piano Regolatore Generale, del Piano Urbano del Traffico e di ogni altro documento programmatico relativo alla gestione del territorio;

la pubblicazione di ogni atto relativo agli appalti, che non sia coperto da privacy o diritti derivanti da clausole di riservatezza industriale; tale documentazione sarà disponibile sul sito fino al completamento dell'appalto e per tutto il tempo in cui l'oggetto dell'appalto è coperto da garanzia;

la piena trasparenza sulle eventuali consulenze, per ognuna delle quali verranno pubblicate le motivazioni, gli importi pattuiti ed i risultati ottenuti;

la pubblicazione di ogni atto relativo alle nomine assegnate al Comune e disposte all'interno di società partecipate, controllate o collegate, di enti pubblici, di associazioni e fondazioni;

la piena trasparenza sull'avanzamento attività per ogni appalto in corso: verrà quindi pubblicato il crono programma aggiornato, l'avanzamento lavori e pagamenti, l'elenco degli eventuali sub-appalti e delle varianti in corso d'opera.

la pubblicazione dell'elenco di tutte le forniture di prodotti e servizi all'Amministrazione con i relativi contratti e fornitori.

la pubblicazione di tutti i compensi annuali ed i premi di produzione percepiti dai dirigenti del Comune e delle società partecipate;

la pubblicazione di tutti i compensi percepiti da Sindaco, assessori e consiglieri comunali;

la rendicontazione dettagliata delle spese sostenute da sindaco, giunta e gruppi consiliari;

la creazione di un registro on-line in cui vengono raccolte le istanze (tutte) inviate alla pubblica amministrazione e dove si possono consultare le risposte ricevute.

Per garantire a tutti la possibilità di accesso al portale verranno attrezzate delle postazioni all'interno del Comune a disposizione cittadini con personale che garantisca assistenza.

Le sedute del **Consiglio Comunale** e delle Commissioni Consiliari verranno **trasmesse in diretta streaming**, inoltre verranno pubblicati sul sito del Comune oltre che le convocazioni dei Consigli Comunali e delle **Commissioni Consiliari** anche tutta la documentazione messa a disposizione dei consiglieri comunali, affinché anche i cittadini possano approfondire le tematiche e proposte in esame prima del voto.



Le riprese video dei Consigli Comunali verranno archiviate e suddivise per argomenti (sull'esempio di quella operata dal Comune di Torino), con testi collegati all'audio e al video per i cittadini non udenti.



Le registrazioni dei Consigli Comunali saranno disponibili come podcast scaricabili non appena finiti